

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

**N. 114**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca per l'anno 2014

*(Parere ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204)*

---

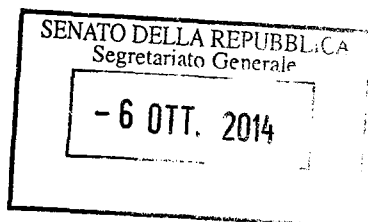
**(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 30 settembre 2014)**

---



*Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

Roma, 8 SET 14



Al Presidente del  
Senato della Repubblica  
Palazzo Madama  
00186 ROMA

Al Presidente della  
Camera dei Deputati  
Palazzo Montecitorio  
00186 ROMA

**Oggetto:** Richiesta parere sul decreto di riparto del “Fondo ordinario per gli enti e istituzioni di ricerca” – Esercizio finanziario 2014 – capitolo 7236, ai sensi dell’articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204

Ai sensi dell’articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204 – che dispone che il Fondo ordinario per gli enti e istituzioni di ricerca, di cui al comma 1 del precitato articolo, è ripartito annualmente tra gli enti e le istituzioni finanziati dal MIUR con decreti del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, emanati previo parere delle Commissioni Parlamentari competenti per materia – si trasmette lo schema del previsto decreto di ripartizione, unitamente a tabelle di dettaglio, sia per singolo ente sia per tipologia di finalità, e la documentazione ritenuta utile per una maggiore comprensione del provvedimento.

Si evidenzia che a partire dal 2013 questo Ministero, in ottemperanza ai principi di trasparenza e buon andamento della pubblica amministrazione, ha avviato una specifica attività di monitoraggio relativamente ad alcune iniziative progettuali denominate “Progetti Bandiera”, finanziate con risorse a valere sul citato Fondo ordinario. Tale monitoraggio ha consentito di verificare lo stato di avanzamento dei progetti sia dal punto di vista scientifico che finanziario e verrà esteso alle altre iniziative progettuali contenute nello schema di decreto di cui in oggetto.

Si esprime viva preghiera affinché le SS.VV. adottino le determinazioni necessarie affinché le competenti Commissioni Parlamentari possano esprimere il prescritto parere nei termini di legge e con ogni possibile sollecitudine.

IL MINISTRO

*Prof.ssa Stefania Giannini*



*Al Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI ACCOMPAGNAMENTO AL DECRETO DI  
RIPARTIZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 7, COMMA 2, DEL DECRETO  
LEGISLATIVO 5 GIUGNO 1998, N.204.**

**FONDO ORDINARIO PER GLI ENTI E ISTITUZIONI DI RICERCA-  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 - CAPITOLO 7236.**

➤ **RIFERIMENTI NORMATIVI E PREMESSE**

L'articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204 recante "Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, in applicazione dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n.59", al comma 1, dispone che, a partire dal 1 gennaio 1999, gli stanziamenti da destinare, ai sensi della normativa vigente o di successivi provvedimenti legislativi, agli enti e alle istituzioni di ricerca (EPR), finanziati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR), sono determinati con un'unica autorizzazione di spesa ed affluiscono ad apposito "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero".

Il comma 2 del medesimo articolo 7 dispone che il Fondo, di cui al comma 1, è ripartito annualmente tra gli enti e le istituzioni finanziati dal MIUR con decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, comprensivi di indicazioni per i due anni successivi, emanati previo parere delle Commissioni Parlamentari competenti per materia, da esprimersi entro il termine perentorio di trenta giorni dalla richiesta.

Inoltre, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del D. Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli enti e istituzioni di ricerca finanziati dal MIUR, così come modificato dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 la ripartizione del fondo ordinario è effettuata sulla base della programmazione strategica preventiva, considerando la specifica missione dell'ente nonché tenendo conto, per la ripartizione di una quota non inferiore al 7 per cento del fondo e soggetta ad incrementi annuali, dei risultati della valutazione della qualità della ricerca condotti dall'Agenzia nazionale di valutazione del

PER COPIA CONFEZIONATA  
Dr. ssa Melissa Valentino



## *Il Ministro dell' Istruzione dell' Università e della Ricerca*

sistema universitario e della ricerca (ANVUR) e di specifici programmi e progetti, anche congiunti, proposti dagli enti.

Pertanto, sulla base della programmazione strategica preventiva e considerati i Piani Triennali delle Attività (PTA) trasmessi dagli enti relativi al triennio 2014-2016, elaborati sulla scorta delle indicazioni contenute nella **Direttiva Ministeriale n. 2386 del 4 febbraio 2014**, è stato predisposto il decreto di riparto che si propone in allegato per il parere previsto dal succitato articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204.

Relativamente all'organizzazione e funzionamento degli enti, in attuazione del D.Lgs. n. 213/09, a seguito dell'approvazione dei nuovi Statuti degli EPR avvenuta nel corso dell'anno 2011 sono stati ricostituiti gli organi di governo con la nomina dei Presidenti e dei Consigli di Amministrazione, secondo quanto previsto dall'articolo 11 del medesimo decreto legislativo di riordino e dai rispettivi Statuti. Sono attualmente in corso le complesse procedure per l'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione, del personale e quelli di amministrazione, contabilità e finanza, anche alla luce delle recenti disposizioni in materia di riduzione della spesa pubblica e delle piante organiche, in ottemperanza a quanto previsto dal D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

In merito agli aspetti di previsione finanziaria, nel decreto di riparto 2014 che si sottopone per il previsto parere, come stabilito dall'articolo 4 comma 1 del D.M. di riparto del FOE per l'anno 2013, adottato in data 2 luglio 2013, n. 591/Ric e registrato alla Corte dei Conti il 2 ottobre 2013, registro 13 foglio 133, è stata fornita agli enti l'indicazione di costruire i propri bilanci di previsione per gli anni 2015 e 2016 prendendo a riferimento il 100% dell'assegnazione ordinaria per l'anno 2014, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica. E' stata inoltre mantenuta l'ulteriore finalità, già prevista a partire dall'esercizio 2011, di destinare una quota non superiore all'8% della disponibilità del Fondo, al sostegno dei Progetti Bandiera e Progetti di interesse inseriti nel PNR 2011-2013, infine è stata prevista una quota pari al 7% per il finanziamento premiale.

Per quanto riguarda la quota destinata ai Progetti Bandiera e ai Progetti di interesse si evidenzia che, a partire dal 2013 questo Ministero ha avviato un'attività di monitoraggio relativamente alla gestione dei medesimi progetti, predisponendo un apposito modello di rendicontazione nel quale ogni

PER COPIA CONFORME  
Dr. ssa *Valentina*



## *Al Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

ente ha riportato, per ciascun progetto, le principali attività espletate sia dal punto di vista dello stato di avanzamento scientifico che finanziario. Successivamente, con decreto direttoriale del 7 febbraio 2013 numero 214 come modificato con decreto direttoriale del 17 aprile 2013 numero 707, è stata nominata un'apposita Commissione di Valutazione chiamata a valutare i predetti progetti alla luce delle attività rendicontate da ciascun ente. Al termine dei lavori, in base alle valutazioni espresse dalla medesima Commissione, si è provveduto al riparto della quota dei medesimi progetti rendicontati per gli anni 2011 e 2012.

Relativamente alla quota del FOE destinata ai progetti premiali per l'anno 2013, pari ad euro 121.922.155, si evidenzia che in data 9 maggio 2014 è stato adottato, previo parere delle competenti Commissioni Parlamentari, il D.M. numero 304, registrato alla Corte dei Conti in data 11 luglio 2014, foglio 2675, con il quale sono stati fissati i criteri di ripartizione delle quote da assegnare a ciascuno degli enti. In particolare la predetta ripartizione è stata disposta considerando:

a) la valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 (VQR 2004-2010) Rapporto finale 30 Giugno 2013, basato principalmente sui prodotti attesi e indicatori di qualità della ricerca di Area e di struttura;

b) la valutazione effettuata per gli anni 2011 e 2012 relativamente a specifici progetti e programmi di ricerca, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4 del D. Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213. Per il Museo storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche "Enrico Fermi", l'Istituto Italiano di Studi Germanici e il Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, relativamente ai quali non è stata effettuata la VQR, l'assegnazione della quota del fondo è stata calcolata sulla base della performance rispetto ai programmi e ai progetti realizzati nel biennio 2011-2012.

Per quanto riguarda, infine, la quota del FOE destinata ai progetti premiali per l'anno 2014, come citato in precedenza, è stata prevista una quota pari al 7% del fondo ordinario per un importo complessivo di euro 99.495.475. Tale ultima previsione, in deroga a quanto stabilito dall'articolo 4 comma 2 del D.M. di riparto del FOE per l'anno 2013 che prevedeva, viceversa, una quota minima pari all'8%, si è resa necessaria a seguito dei pareri resi in data 9 aprile 2014 dalle competenti Commissioni Parlamentari in merito al decreto di riparto della quota premiale per l'anno 2013. A tal proposito le predette Commissioni hanno evidenziato la necessità di individuare specifici criteri di riparto delle

PER COPIA CONFORME  
D<sup>lla</sup> *Melissa Valentino*



## *Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

medesima quota premiale rilevando la necessità di assicurare il carattere “aggiuntivo” delle risorse destinate alla predetta quota premiale.

In ragione di tali osservazioni il decreto che si sottopone al previsto parere individua criteri e motivazioni di riparto della quota premiale per l'anno 2014, prevedendo l'attribuzione di una quota pari al 7% del fondo ordinario anche in ragione dell'impossibilità di reperire risorse aggiuntive da destinare alla quota premiale, rispetto a quelle stanziare per il finanziamento del fondo ordinario, come richiesto nei citati pareri.

Peraltro, deve anche aggiungersi che l'Amministrazione in sede di definizione dei provvedimenti di finanza pubblica ha manifestato formalmente agli enti competenti la necessità e l'urgenza di ottenere sul capitolo di bilancio del FOE ulteriori risorse aggiuntive a legislazione vigente al fine di incrementare gli stanziamenti per la premialità e progettualità degli Enti Pubblici di Ricerca, nonché del loro funzionamento ordinario.

In dettaglio, si prevede di ripartire il predetto finanziamento premiale, con una proposta di distribuzione tra gli enti elaborata dal Comitato di esperti per la politica della ricerca (CEPR), rispettivamente: a) per una quota pari al 70% sulla base della Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 (VQR 2004-2010 - Rapporto finale 30 Giugno 2013), non solo basata sui prodotti attesi e indicatori di qualità della ricerca di Area e di struttura, ma anche rispetto al cosiddetto “terzo settore”. Nella predisposizione della graduatoria per l'assegnazione delle risorse si terrà conto della confrontabilità dei parametri dimensionali di ciascun ente; b) il restante 30 per cento in base a specifici programmi e progetti proposti in collaborazione tra gli enti, favorendo quelli a favore di infrastrutture internazionali.

Con decreto del Direttore generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca sarà emanato apposito avviso per la presentazione delle domande per l'assegnazione della quota di cui alla precedente lettera b). Ciascun ente non può presentare più di un programma o progetto come capofila e non può partecipare a più di tre programmi o progetti come partecipante. Lo stesso decreto direttoriale fisserà termini e modalità procedurali sui cui si baserà la proposta che elaborerà il Comitato di esperti per la politica della ricerca (CEPR). Saranno privilegiati quegli enti che non partecipano all'assegnazione della somma di cui alla predetta lettera a).

PER COPIA CONFRONTARE  
D.ssa Melissa Valentino



## *Al Ministro dell' Istruzione dell' Università e della Ricerca*

Con ulteriore decreto del Direttore generale per il coordinamento la promozione e la valorizzazione della ricerca, si provvederà all'assegnazione delle precitate somme.

Infine, anche per l'anno 2014, nel decreto che si sottopone al previsto parere viene stanziata una quota destinata all' assunzione per chiamata diretta, con contratto a tempo indeterminato, nell'ambito del 3 per cento dell'organico dei ricercatori e tecnologi italiani o stranieri dotati di altissima qualificazione scientifica negli ambiti disciplinari di riferimento, che si sono distinti per merito eccezionale ovvero che siano stati insigniti di alti riconoscimenti scientifici in ambito internazionale ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 213/09 e secondo modalità definite con apposito regolamento ministeriale.

### ➤ LO STANZIAMENTO COMPLESSIVO E LA RIPARTIZIONE AGGREGATA

Lo stanziamento di competenza del capitolo 7236 per l'anno 2014 presenta una disponibilità complessiva di € 1.754.828.000, oltre all'Assegnazione ordinaria è comprensivo delle somme fissate per legge o altra disposizione o per specifiche iniziative, così distribuite:

- € 14.000.000 destinati alla Società Elettra Sincrotrone Trieste S.C.p.A. con erogazione diretta alla stessa, ai sensi della legge 31 marzo 2005, n. 43 di conversione del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7;
- € 14.251.923 destinati al funzionamento ordinario dei due enti di ricerca afferenti al settore "scuola": INDIRE (Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educative) e INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione), in attuazione dell'art. 19 della legge 15 luglio 2011 n. 111;
- € 2.582.284 rientranti nel contributo ordinario assegnato al Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) in favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionali afferente all'area di Monterotondo ai sensi dall'articolo 7, comma 4, della legge 27 dicembre 2013 n. 148 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e Bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";

PER COPIA CONFORME  
Dr.ssa Melissa Valentino



## *Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

- € 1.500.000 destinati al finanziamento dell'attività di valutazione dell'ANVUR ai sensi dell'articolo 12, comma 7 del D.P.R. n.76/2010;
- € 1.052.482 destinati all'assunzione per chiamata diretta, con contratto a tempo indeterminato, nell'ambito del 3 per cento dell'organico dei ricercatori e tecnologi italiani o stranieri dotati di altissima qualificazione scientifica negli ambiti disciplinari di riferimento, che si sono distinti per merito eccezionale ovvero che siano stati insigniti di alti riconoscimenti scientifici in ambito internazionale ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 213/09 e secondo modalità definite con apposito regolamento ministeriale. Nel caso che nel corso dell'esercizio 2014 tale accantonamento non fosse utilizzato, totalmente o parzialmente, per tale finalità la residua somma è destinata proporzionalmente agli enti con provvedimento del Direttore generale per coordinamento la promozione e la valorizzazione della ricerca. Resta valida la graduatoria CEPR predisposta ai sensi del D.M. 17 ottobre 2013, n. 828 per i candidati che hanno ricevuto parere favorevole dal Comitato, ma non coperti con il fondo 2013 ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 3 del medesimo decreto in forza del quale, *qualora le risorse previste per le finalità di cui al presente decreto non consentano la copertura di tutte le candidature risultanti dalla graduatoria generale le stesse potranno essere coperte da fondi propri di ciascun ente nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 13 del D.lgs. numero 213 del 2009*;
- € 99.495.475 destinati al finanziamento dei "PROGETTI PREMIALI";
- € 82.411.000 destinati al finanziamento di "ATTIVITÀ DI RICERCA A VALENZA INTERNAZIONALE" in previsione dell'avvio del nuovo programma europeo Horizon 2020;
- € 30.300.000 destinati al finanziamento di "PROGETTUALITÀ DI CARATTERE STRAORDINARIO";
- € 67.076.140 destinati al finanziamento dei "PROGETTI BANDIERA E PROGETTI DI INTERESSE";
- € 1.613.045 accantonati per la successiva assegnazione finale, con decreto del Direttore generale per il coordinamento la promozione e la valorizzazione della ricerca, a ciascun degli enti interessati a conclusione delle procedure assunzionali del fondo 2013, conseguenti all'attuazione del medesimo D.M. 17 ottobre 2013, n. 828, quali assegnazioni ordinare 2014.

PER COPIA CONFORME  
D<sup>ra</sup> ssa Melissa Valentino





## *Al Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

La parte residuale eventualmente non assegnata, per rinuncia del candidato o mancato scorrimento della graduatoria vigente, sarà destinata proporzionalmente agli enti.

### ➤ “ATTIVITÀ DI RICERCA A VALENZA INTERNAZIONALE”

Con riferimento all'anno 2014 si rappresenta che la Direzione Generale per il coordinamento la promozione e la valorizzazione della ricerca, a seguito della riorganizzazione avviata con D.P.C.M. dell'11 febbraio 2014 registrato alla Corte dei conti il 16 giugno 2014 al n. 2390, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca”, ha acquisito anche le competenze e gli uffici della Direzione generale per l'Internazionalizzazione della ricerca. In ragione di tale ridefinizione organizzativa, la Direzione Generale per il coordinamento la promozione e la valorizzazione della ricerca, ai fini della ripartizione delle disponibilità del Fondo, oltre ad operare in stretto contatto con il Dipartimento per la formazione superiore e la ricerca ha collaborato con gli uffici della citata Direzione per l'Internazionalizzazione della ricerca, titolari, tra l'altro, della specifica competenza sulla vigilanza e finanziamento dell'Agenzia Spaziale Italiana, che hanno fornito indicazioni circa gli interventi di carattere straordinario da sostenere relativamente ad attività in ambito internazionale cui l'Italia partecipa anche attraverso gli enti di ricerca ovvero derivanti da accordi sottoscritti dallo Stato italiano. A tal fine sono state pertanto destinate alle **attività di ricerca a valenza internazionale** risorse per complessivi € 82.411.000, secondo le finalità di seguito illustrate:

Per il **Consiglio nazionale delle ricerche (CNR)** si prevedono assegnazioni per complessivi € 18.065.102, così suddivisi:

- € 3.537.831 quale assegnazione a copertura di quanto dovuto dall'Italia quale quota di partecipazione alla European Synchrotron Radiation Facility (ESRF) di Grenoble, la più potente installazione europea per la produzione di luce di sincrotrone di alta energia. ESRF è una infrastruttura governata da un accordo internazionale cui partecipano 18 paesi europei e Israele, siglato nel 1998;

PER COPIA CONFORME  
Dr.ssa Melissa Valentino



## *Al Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

- 170.498 quale assegnazione all'Istituto Von Karman, Associazione Internazionale di carattere scientifico, senza scopo di lucro, di diritto belga, con sede a Bruxelles, fondata nel 1956 su proposta del Prof. Von Karman. L'Italia è parte dalla data di Fondazione. Le attività dell'Istituto sono dedicate alla formazione di ingegneri e ricercatori provenienti da paesi della NATO ed alla promozione di studi e ricerche nel campo della dinamica dei fluidi teorica, sperimentale e numerica;
- € 844.817 per il progetto "The Human Frontier Science Program (HFSP)". L'HFSP è un programma, con sede a Strasburgo, in Francia, che finanzia la ricerca di base nelle scienze della vita. HFSP è sostenuta da 13 paesi e l'Unione europea. HFSP riceve un sostegno finanziario da parte dei governi o consigli di ricerca di Australia, Canada, Francia, Germania, India, Italia, Giappone, Repubblica di Corea, Nuova Zelanda, Norvegia, Svizzera, UK, USA, così come da parte dell'Unione europea. I fondi vengono combinati in un unico bilancio e sono attribuiti a premi sulla base dell'eccellenza scientifica;
- € 426.245 per il progetto IPERION-CH, "Integrated Project for the European Research Infrastructure ON Cultural Heritage". Trattasi di infrastruttura nazionale distribuita per la ricerca sui beni culturali, coordinata dal CNR con la partecipazione del MIBAC, che costituirà il nodo centrale di una più ampia infrastruttura europea, supportando in modo opportuno e sinergicamente coordinato i processi in atto. IPERION-CH coinvolgerà qualche centinaio di ricercatori direttamente impegnati nell'infrastruttura e un volume previsto di accessi di circa 200 ricercatori/anno;
- € 85.249 per il progetto LENS; un'infrastruttura di ricerca in cui il laser è impiegato per lo studio della materia sotto vari aspetti: dalla fisica atomica alla fotochimica, alla biochimica e alla biofisica, dalla scienza dei materiali alla fotonica ed all'ottica, alla fisica dei solidi e dei liquidi. Il LENS, istituito per legge statale nel 1991, è stato riconosciuto nel 1993 come Laboratorio di interesse europeo dall'Unione Europea;
- € 255.747 per China – Italy Innovation Forum che costituisce la principale piattaforma italiana di cooperazione con la Cina in ambito scientifico e tecnologico; finalità dell'iniziativa è quella di creare partenariati italo cinesi in ambito tecnologico, produttivo e commerciale nei contesi innovativi ricerca – impresa; il programma della collaborazione si struttura con

PER COPIA CONFORME  
Dr.ssa Melissa Valentino



## *Al Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

matchmaking events annuali, che si svolgono alternativamente in Italia e in Cina, affiancati da servizi di informazione, animazione e supporto alla creazione di partenariati. Fanno da corollario a queste attività incontri, seminari, workshop e un'intensa azione di promozione istituzionale sotto l'egida dei rispettivi Governi, all'interno di uno storico programma di cooperazione bilaterale;

- € 426.245 per Infrastruttura di ricerca delle scienze religiose: trattasi di un consorzio finalizzato a dotare il sistema della ricerca di una infrastruttura di eccellenza nell'ambito della ricerca storico-religiosa europea ed internazionale denominata "ReS - Religious Sciences" basata sulle dotazioni scientifiche e sulla rete di rapporti internazionali di FScire(fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII).
- € 12.318.471 finalizzati alla implementazione di alcuni progetti della Roadmap Europea ESFRI, sia di specifico interesse del CNR, che allo stato attuale partecipa alle Fasi preparatorie, sia da realizzarsi su specifica indicazione di questo Ministero; le iniziative selezionate come mature e prioritarie, di cui si esplicita un sintetico dettaglio nella allegata tabella "progetti internazionali", sono: LIFEWATCH (€ 852.489), SHARE-ERIC social survey (€ 170.498), INFRAFRONTIER (€ 681.991), ELIXIR (€ 426.245), EUROBIOIMAGING (€ 1.704.979), BBMRI (€ 340.996), ISBE (€ 852.489), INSTRUCT (€ 1.619.730), ICOS (€ 255.747), ECORD (€ 681.991); ILL (€ 1.704.979), NFFA (€ 1.918.101), ISIS (€ 852.489), DARIAH ERIC (€ 255.747).

Per l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) si prevedono assegnazioni per complessivi € 38.958.764, così suddivisi:

- € 2.557.468 per la partecipazione ai programmi per la fusione nucleare ITER e Broader Approach. L'assegnazione è comprensiva inoltre, dell'importo di € 569.400 corrispondente alla quota italiana destinata all'Agenzia Fusion For Energy (F4E);
- € 4.688.692 quale contributo per il programma XFEL. Lo European X-ray Free Electron Laser (European XFEL) è il progetto internazionale di costruzione di una nuova sorgente per la produzione e l'uso scientifico di impulsi ultra-brillanti e ultra-brevi di radiazione X con coerenza spaziale. L'infrastruttura, basata su un acceleratore lineare a superconduttore

PER COPIA CONFORME  
Dr.ssa *Melissa Valentini*



## *Al Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

per elettroni lungo 1.7 km, fornirà gli impulsi di radiazione X che verranno indirizzati a 6 stazioni sperimentali per applicazioni scientifiche assolutamente innovative grazie alle prestazioni mai raggiunte fino ad oggi. Gli esperimenti, che ci si aspetta essere "rivoluzionari", riguarderanno molte discipline, dalla materia condensata alle nanoscienze, alla biologia strutturale. L'Italia ha firmato l'accordo di partecipazione e l'impegno a contribuire "in-kind" con una quota complessiva di 33 Meuro distribuita su più anni. L'INFN, detentore e sviluppatore della tecnologia di componenti dell'acceleratore, ha provveduto, con continuità, al fondamentale supporto tecnico e scientifico relativamente a queste forniture. La richiesta 2013 di INFN completa la copertura dei costi di progettazione e sviluppo per la fornitura di cavità di terza armonica, prodotte direttamente dall'INFN-LASA, e le attività di supporto e controllo della fornitura industriale italiana di cavità e criomoduli;

- € 3.836.202 quale assegnazione finalizzata al progetto EUROFEL. Il progetto ESFRI EuroFEL ha l'obiettivo di integrare in una rete Europea, a coordinamento italiano, le infrastrutture europee di tipo FEL che attualmente operano (FLASH e FERMI@Elettra) o sono in avanzata fase di progetto (PSI, MAXLab) in una infrastruttura distribuita che ottimizzi gli sviluppi tecnologici e l'offerta all'utenza scientifica anche coordinando la realizzazione di stazioni sperimentali complementari. I FEL sono amplificatori di radiazione di nuova implementazione che producono impulsi di luce coerente. Questi fasci rappresentano sonde ultraveloci per indagini sulla struttura atomica, elettronica e magnetica della materia. Fanno parte del consorzio internazionale sette partners (Elettra-Sincrotrone Trieste - Italia, DESY-Germania, BESSY-Germania, MAXlab-Svezia, STFC-Regno Unito, PSI-Svizzera e INFN-Italia). La quota INFN per il 2013 coprirà i costi inerenti la collaborazione con DESY che inquadra la fornitura di cavità superconduttrici e criomoduli per il contributo industriale in-kind italiano sull'acceleratore, attività di R&D e la prosecuzione dei progetti PIK per le ulteriori forniture in-kind sulla parte sperimentale;
- € 4.603.443 per il progetto Eli Nuclear Physics. ELI - Extreme Light Infrastructure: ultra high intensity short pulse laser - è una facility Laser Pan-Europea che coinvolge 13 Stati membri e oltre 40 Istituzioni scientifiche per realizzare i laser più intensi del mondo,

**PER COPIA CONFORME**  
Dr. *Melissa Valentino*



## *Al Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

finalizzati allo studio della materia su scale temporali ultra-brevi. L'infrastruttura distribuita ELI è basata su 3 siti localizzati nell'Europa orientale, dove verranno realizzati rispettivamente i cosiddetti 3 pilastri di ELI: Atto-second Pillar (Ungheria), Beamlines Pillar (Repubblica Ceca) e Photonuclear Pillar (Romania). L'Italia partecipa a tutti i pilastri di ELI. L'INFN contribuisce al Beamlines Pillar per la realizzazione di fasci laser ultraintensi (esa-watt) e al Photonuclear Pillar finalizzato alla realizzazione di una sorgente europea di raggi gamma. L'assegnazione 2013 all'INFN copre i costi di progettazione e partecipazione competitiva per la realizzazione dell'impianto acceleratore della facility ELI-NP, basato su acceleratore di elettroni in banda C (Romania) e per gli sviluppi del progetto ELI Beamline per l'accelerazione di particelle (Repubblica Ceca) e per il futuro quarto "pillar" sui campi ultraintensi;

- € 1.278.734 per DHTC-IT, progetto per una infrastruttura Distributed High Throughput Computing and Storage (DHTCS-IT) in Italia. Il progetto ha l'obiettivo di consolidare e far evolvere l'attività che è stata realizzata nell'ambito di IGI in un quadro di portata internazionale. Il progetto intende, inoltre, riconfigurare sul panorama nazionale le attività nel campo del calcolo distribuito e di agire da "collante" tra le varie iniziative esistenti (o pianificate) previste per specifici ambiti territoriali o per comunità di utilizzatori definiti, come i Progetti PON, i Progetti POR, i progetti Smart Cities e Cluster Tecnologici e nel campo internazionale i progetti ESFRI;
- € 4.091.949 per Gran Sasso ERIC. La partecipazione del Laboratorio Nazionale del Gran Sasso dell'INFN in qualità di capofila, all'ERIC-EUL dei laboratori sotterranei europei comporterà utenze più diffuse e maggiori nuovi carichi per tutta la sua impiantistica. Pertanto si rendono necessari importanti interventi infrastrutturali sull'impiantistica, sull'adeguamento delle sicurezze nelle grandi sale che diverranno multiutente, sulla ventilazione e sul personale per la gestione;
- € 852.489 per il progetto SESAME. L'Italia, tramite l'INFN, parteciperà alla costruzione e messa in opera del sincrotrone SESAME nel Regno di Giordania. Il finanziamento dell'anno 2013 servirà a fornire, per lo più "in kind" e con aiuto di personale qualificato, elementi dell'acceleratore. Il sincrotrone è un progetto che ha un valore che trascende la

PER COPIA ~~CONFIDENTIALE~~  
Dr.ssa Melissa Valentino



## *Al Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

scienza, pur non trascurandola, essendo una collaborazione che vede la presenza di molti paesi del Medio Oriente, Israele incluso;

- € 1.704.979 per il progetto IFMIF. il finanziamento viene proposto per il completamento della costruzione e messa in esercizio dell'acceleratore lineare, ad alta intensità, di tipo RFQ per il progetto IFMIF, che ha lo scopo di studiare il danneggiamento da radiazione neutronica sui materiali per i reattori di fusione;
- € 6.819.915 per ESS Spallation Source. L'Infrastruttura ESS- European Spallation Source sarà la più intensa sorgente di neutroni operante al mondo, un'infrastruttura pan-Europea disponibile per accogliere una comunità scientifica di circa 5000 ricercatori provenienti da molte aree scientifiche e tecnologiche. Gli intensi fasci di neutroni di bassa energia che saranno disponibili a ESS permetteranno nuove opportunità sperimentali per le misure in tempo reale, in situ, in vivo, incluse le misure di eventi dinamici su scala nanometrica. Questi esperimenti permetteranno di comprendere la struttura, la dinamica e la funzione di sistemi di complessità crescente comprendenti sia materiali organici e inorganici che i biomateriali. Si prevede che ESS, come infrastruttura multidisciplinare, avrà un forte impatto e applicazioni in molti settori industriali. L'Italia partecipa alla fase di pre-costruzione e ha recentemente deciso di partecipare alla fase di costruzione che durerà 10 anni e allo sfruttamento della sorgente che proseguirà per almeno 20 anni. La quota 2014 copre i costi di progetto e costruzione che verranno conteggiati come contributi in-kind di INFN, che agisce come Ente capofila, e di CNR ed Elettra-ST. Tale finanziamento copre, per INFN, i costi di progetto per simulazioni elettromagnetiche di cavità a radiofrequenza, studi sulla dinamica del fascio di protoni e disegno di componenti meccanici e del vuoto della macchina, sistemi di sincronizzazione e di strumentazione avanzata per la diagnostica del fascio. Da parte CNR e Elettra-ST proseguirà l'azione di sviluppo dei progetti di strumentazione delle linee sperimentali e di controllo della sorgente ad acceleratore;
- € 8.524.894 per Infrastruttura acceleratori dell'INFN. Programma quadriennale di consolidamento, completamento e miglioramento delle prestazioni dell'infrastruttura distribuita di rilevanza pan-europea costituita dagli acceleratori di particelle dell'INFN. Si tratta d'infrastrutture di ricerca situate nei principali laboratori dell'INFN con

**PER COPIA CONFORME**  
Dy.ssa *Alfessa Valentino*



## *Al Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

caratteristiche complementari tra loro e aperte ad un'utenza internazionale e multidisciplinare. Il programma prevede: a Legnaro il completamento del ciclotrone per consentirne un utilizzo sia per le ricerche di fisica nucleare che per la produzione di radioisotopi per radiofarmaci; a Frascati il consolidamento dell'acceleratore Dafne, il potenziamento della linea di test e la progettazione e realizzazione della fase successiva della macchina a elettroni liberi SPARC; a Firenze-LABEC il miglioramento delle prestazioni dell'acceleratore dedicato allo studio dei beni culturali e dell'ambiente; a Catania un intervento per aumentare l'intensità del ciclotrone al fine di consentire studi di avanguardia nel campo delle matrici di transizione nucleare. Il finanziamento richiesto si riferisce alle opere previste nel primo anno del programma.

Per l'Istituto Nazionale di AstroFisica (INAF) si prevedono assegnazioni per complessivi € 7.203.535, così suddivisi :

- € 1.065.612 per la partecipazione al progetto internazionale inserito nella Roadmap Europea ESFRI denominato "Square Kilometre Array (SKA)", che riguarda la progettazione e la realizzazione di un radiotelescopio di nuova generazione. INAF rappresenta l'Italia all'interno del Consorzio internazionale che ne gestisce la progettazione;
- € 2.727.966 per E-ELT (European Extremely Large Telescope). Il progetto E-ELT fa capo all'European Southern Observatory (ESO) che di per sé riunisce la quasi totalità della comunità scientifica Europea della Astronomia Osservativa nel visibile e nell'infrarosso. La Infrastruttura E-ELT consiste nel telescopio più grande mai progettato sino ad ora (39 mt equivalente) e della strumentazione a corredo. L'Italia contribuisce alla gestione, progettazione, realizzazione ed integrazione finale di parte della strumentazione, in particolare l'unità di ottica adattiva multi-coniugata MAORY, uno strumento realizzato da un Consorzio Europeo cui partecipa l'INAF. L'Italia inoltre è una potenziale sede per la coordinazione ed integrazione in futuro anche di questi progetti;
- € 2.557.468 per il progetto SRT (SARDINIA RADIO TELESCOPE) è una delle antenne di diametro più grande e di caratteristiche più performanti a livello europeo e mondiale, è

PER COPIA CONFORME  
Dr. ssa *Melissa Valentino*



## *Al Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

situata in Italia ed ha applicazioni varie che vanno dalla ricerca astronomica alle comunicazioni con missioni spaziali di qualità mai precedentemente raggiunta;

- € 852.489 per CTA. Il Cherenkov Telescope Array (CTA) è l'osservatorio astronomico internazionale per raggi gamma nella regione del TeV. CTA è una grande facility raccomandata in Europa dagli "advisory body" ESFRI, ASTRONET e ASPERA e negli USA nell'ambito della Decadal Survey 2010. La fase implementativa di CTA è prevista cominciare già nel 2014, con l'obiettivo che l'Osservatorio divenga completamente operativo entro il 2020. L'INAF è il capofila della fornitura dei 70 telescopi di alta energia dell'array.

Per l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) si prevedono assegnazioni per complessivi € 2.983.713, così suddivisi:

- € 1.278.734 per il coordinamento delle attività della infrastruttura inserita nella Roadmap Europea ESFRI denominata "European Multidisciplinary Seafloor Observatory (EMSO). Si tratta della rete permanente europea di osservatori multidisciplinari sottomarini che si estende nei mari e negli oceani europei dall'Artico al Mar Nero, attraverso l'Atlantico nord-occidentale e il Mediterraneo. L'Italia è il coordinatore internazionale del progetto con uno dei siti in acque italiane (Western Ionian Sea);
- € 1.704.979 per le attività di coordinamento del progetto "European Plate Observing System (EPOS) — selezionato nella Roadmap Europea ESFRI: il progetto intende creare una infrastruttura distribuita di osservazione, permanente e sostenibile, realizzata integrando gli esistenti network per il monitoraggio geofisico con gli osservatori locali e con laboratori presenti in Europa e aree limitrofe. L'Italia è coordinatore internazionale del progetto attraverso l'INGV.

Per l'Istituto nazionale di ricerca metrologica (INRIM) si prevede un'assegnazione per complessivi € 1.304.309, per la partecipazione a nome dell'Italia al programma Comunitario EMRP (European Metrology Research Programme) e quale versamento del contributo italiano al fondo

PER COPIA CONFEZIONATA  
Dr.ssa Melissa Valentino





## *Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

comune per l'adesione all'associazione europea Euramet, che riunisce gli istituti nazionali di metrologia, di cui l'Italia agisce da coordinatore attraverso l'INRIM.

Per l'**Istituto nazionale di Alta Matematica (INDAM)** si prevede un'assegnazione di € 25.575 per il Campionato Matematico della gioventù mediterranea. Scopo di questo Campionato è incoraggiare la Gioventù mediterranea, sia ragazzi che ragazze, a coltivare un interesse per la Matematica, una disciplina di grande importanza per la crescita della comunità culturale del Mediterraneo, con la sua molteplicità di nazioni e religioni.

Per l'**Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS** si prevedono assegnazioni per complessivi € 2.003.350, così suddivisi:

- € 852.489 per la partecipazione alle attività connesse al programma EURO-ARGO, componente europea dell'infrastruttura di ricerca di scala globale dedicata all'osservazione in situ degli oceani come sorgente unica di informazione sul ruolo degli oceani nel sistema climatico;
- € 724.616 per le attività previste per l'infrastruttura "European SuperComputing Center PRACE"– The Partnership for Advanced Computing in Europe, una delle dieci infrastrutture della Roadmap ESFRI che è passata in fase di implementazione e che rappresenta l'approccio strategico europeo per il calcolo ad alte prestazioni;
- € 426.245 finalizzati al progetto ECCSEL (European Carbon Dioxide Capture and Storage Laboratory Infrastructure). Si tratta di un'iniziativa per la realizzazione di una infrastruttura pan-europea multicentrica che colleghi i migliori laboratori esistenti in Europa per l'avanzamento delle tecniche CCS (CO2 Capture and Storage) e ne realizzi, a complemento di questi, di nuovi, adatti a far avanzare le conoscenze e le competenze in questo importantissimo settore delle geoscienze applicate.

Per la **Stazione Zoologica "Anton Dohrn"** si prevede un'assegnazione di € 997.413 destinata al coordinamento delle attività previste per l'infrastruttura distribuita "European Marine Biology Resource Centre (EMBRIC)". Tale infrastruttura, selezionata dalla Roadmap ESFRI, è costituita da network di

PER COPIA LINT  
Dr. ssa Melissa Valentino



## *Al Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

laboratori europei di biologia marina e biologia molecolare. Vi partecipano 13 centri europei altamente specializzati. L'Italia agisce da coordinatore internazionale attraverso la Stazione Zoologica "Anton Dohrn".

Infine, la previsione di un'assegnazione complessiva di € 10.869.239, finalizzati a sostenere attività derivanti da accordi internazionali relativi ai seguenti progetti realizzati dalla **Società Elettra Sincrotrone Trieste ScpA**, che vengono attribuiti per il tramite del **Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste**, in quanto Socio di maggioranza della predetta Società, così suddivisi:

- € 5.328.059 per ELETTRA. Il Sincrotrone Elettra, con le attuali 26 linee di luce e i 10 laboratori di supporto, con investimenti ottenuti nell'ambito di progetti europei, attrae e serve, in regime di Open Access, richieste di analisi e manipolazione micro e nanometrica da circa 3500 utilizzatori/anno da circa 50 Paesi EU e extra EU e da imprese. I campi di attività coperti vanno da medicina a beni culturali, formazione scientifico/tecnica, generazione di spin-off. Il laboratorio integra risorse umane e strumentali di Enti partner: IAEA, ICTP, CNR, INSTM, CNISM, Enti e Università italiane e della Repubblica Ceca, Austria, Germania, India.
- € 5.541.181 per il progetto C-ERIC - Center European Research Infrastructure Consortium; in fase di avanzata costituzione, con l'approvazione dei Ministri della Ricerca di 9 Paesi, che hanno indicato l'Italia come sede centrale e contribuiranno con l'apertura di un Centro Partner per ciascun Paese e con contributi "in kind" e dai propri fondi strutturali. Ogni Centro opererà in modo integrato e complementare con gli altri e anche come ingresso e supporto nazionale. L'ambito è l'Analisi Fine e la Sintesi dei Materiali, al livello di nanoscienza e nanotecnologia. Questa infrastruttura distribuita si propone di contribuire al potenziamento della Regione Centro-Europea in materia di analisi e di sintesi di materiali avanzati e per le scienze della vita, creando una efficace interfaccia con le attività di ricerca ed innovazione tecnologica di questa ampia regione europea.

PER COPIA CON  
Dr. ssa Melissa Valentino



## *Al Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

### ➤ “PROGETTUALITÀ DI CARATTERE STRAORDINARIO”

Per particolari progettualità di carattere straordinario sono stati previsti per il 2014 complessivi € 30.300.000 le cui finalità sono di seguito in sintesi illustrate, anche con riferimento all'Ente cui viene attribuita l'assegnazione.

Al Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) si prevedono assegnazioni straordinarie per un totale di € 26.000.000 per le seguenti finalità:

- € 1.000.000 per il progetto pluriennale TALMUD, in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane – Collegio Rabbinico Italiano (UCEI-CRI) per la traduzione integrale in lingua italiana, del Talmud;
- € 23.000.000 per la copertura delle spese a carico del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA) per l'anno 2014. Con D.I. 30 settembre 2010 di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico sono stati rideterminati i soggetti attuatori del PNRA e con l'art.7 del predetto decreto è stato assicurato dal MIUR il finanziamento del Programma attraverso il CNR con assegnazioni tratte dal FOE.;
- € 2.000.000 per Nuovi Farmaci per malattie rare. Il Centro per la ricerca della malattie rare trascurate condurrà attività quali: Validare nuovi bersagli terapeutici nel campo delle malattie rare trascurabili; Identificare, ottimizzare e brevettare nuove molecole attive su bersagli validati; Portare nuovi agenti fini a studi clinici umani di fase 1 o 1b. Il progetto prevede un finanziamento annuo di € 10.000.000 a decorrere dal 2011. Nel 2011 sono stati assegnati 6 ML. di euro (in considerazione delle disponibilità complessive del capitolo). Per il 2012 l'assegnazione di 2 ML. Per il 2013 l'assegnazione e' stata di 2 ML. Per il 2014 l'assegnazione proposta è pari a 2 ML.

All'Istituto Nazionale di AstroFisica (INAF) si prevede un'assegnazione straordinaria di complessivi € 400.000, per il Telescopio nazionale Galileo: si tratta di un telescopio nazionale di 3.5 m di diametro, focalizzato su specifici programmi scientifici altamente competitivi soprattutto di caratterizzazione dei pianeti extrasolari.

PER COPIA CONF. UNIL.  
Dr. ss. *Valentino*



## *Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

All'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS, si prevede un'assegnazione straordinaria di € 2.000.000, come concesso anche negli anni precedenti, per la manutenzione della nave oceanografica EXPLORA.

Alla Stazione Zoologica "Anton Dohrn" viene assegnato anche per il corrente anno un contributo straordinario di € 1.500.000 finalizzato alla partecipazione al Consorzio BIOGEM, a conferma di quanto richiesto negli anni precedenti dalle Commissioni Parlamentari competenti.

Infine, all'Istituto nazionale di alta matematica "Francesco Severi" (INDAM) si prevede un'assegnazione straordinaria di € 400.000, di cui € 300.000 quale contributo finalizzato alla copertura del cofinanziamento del nuovo programma europeo che ha già ottenuto il finanziamento nell'ambito del 7° Programma Quadro UE (Bando COFUND 2008) per borse di studio e € 100.000 quale contributo a sostegno delle attività del Consorzio Interuniversitario per l'alta formazione in matematica (CIAFM) costituito nel 2004 e che ha ottenuto il riconoscimento ministeriale. Il suo obiettivo è promuovere, coordinare e svolgere attività di formazione di studenti e ricercatori nelle scienze matematiche e nelle loro applicazioni. Sono soci fondatori la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Scuola Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste, l'INDAM, l'Università di Perugia, l'Università Milano Bicocca, l'Università Bocconi, il Politecnico di Milano e l'Università di Firenze.

### ➤ "PROGETTI PREMIALI ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 213 del 2009"

L'art. 4 comma 1, del decreto legislativo n. 213 del 2009 come modificato dalla legge n. 128 del 2013 prevede che, per la ripartizione di una quota non inferiore al 7 per cento del fondo, si tiene conto dei risultati della valutazione della qualità della ricerca scientifica condotta dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) e di specifici programmi e progetti, anche congiunti, proposti dagli enti.

Relativamente a tale quota il Decreto Ministeriale numero 591 del 2 luglio 2013 art. 4 comma 2 registrato dalla Corte dei conti il 2 ottobre 2013 reg. 13 fog. 133, ha stabilito che per l'esercizio 2014

PER COPIA CONFORME  
Dr. Silvia Valentini



## *Al Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

ai sensi dell'art. 4 comma 2, del decreto legislativo n. 213 del 2009 una quota non inferiore all'8 per cento dello stanziamento del Fondo possa essere destinata al finanziamento premiale.

Per l'anno 2014 è stata stanziata una quota pari ad € 99.495.475 corrispondente al 7% dello stanziamento del fondo, destinata al finanziamento premiale di cui all'art. 4, comma 1, del decreto legislativo n. 213 del 2009.

In relazione a tale quota, diversamente da quanto previsto con Decreto Ministeriale numero 591 del 2 luglio 2013 art. 4 comma 2 registrato dalla Corte dei conti il 2 ottobre 2013 reg. 13 fog. 133 che prevedeva uno stanziamento per la quota premiale non inferiore all'8 per cento, il decreto per l'anno 2014, che si sottopone al previsto parere, prevede che una quota pari al 7 per cento dello stanziamento della quota ordinaria del Fondo.

La ragione di tale previsione deriva dalla necessità di contemperare le disposizioni relative all'assegnazione della quota premiale di cui al citato art. 4 comma 2, del decreto legislativo n. 213 del 2009 e s.m.i. con le osservazioni presentate dalle competenti Commissioni Parlamentari in sede di parere reso sullo schema di decreto ministeriale di riparto della quota premiale per l'anno 2013.

In merito a tale profilo in quella sede le Commissioni hanno espressamente affermato la necessità che le risorse destinate alla quota premiale del fondo ordinario siano aggiuntive rispetto al fondo medesimo, sottolineando la natura non premiale del finanziamento.

Pertanto, in riscontro a tale osservazione, non essendo ad oggi disponibili risorse propriamente aggiuntive rispetto a quelle stanziare per la quota destinata al fondo per il funzionamento ordinario degli enti, il decreto per l'anno 2014 stabilisce di confermare la quota premiale minima prevista dalla normativa vigente, ossia il 7%, applicandola esclusivamente alle risorse del fondo destinate propriamente al finanziamento ordinario.

Inoltre, in ossequio a quanto rappresentato dalle competenti Commissioni Parlamentari in sede di parere reso sullo schema di decreto ministeriale di riparto della quota premiale per l'anno 2013, ed in particolare al rilievo secondo cui non è del tutto convincente un riparto della quota premiale in cui siano utilizzati criteri di valutazione quali quelli dell'ANVUR, relativa a progetti presentati in

PER COPIA  
Dr. ssa Melissa Valentino



## *Il Ministro dell' Istruzione dell' Università e della Ricerca*

passato e per di più non applicabili a ben tre enti, il decreto per l'anno 2014 prevede una modalità di riparto della quota premiale basata su diversi parametri di valutazione.

In particolare, al fine di utilizzare prodotti aggiornati nella valutazione delle attività degli enti di ricerca, il decreto che si sottopone al previsto parere prevede l'erogazione di una quota così suddivisa:

- a) il 70 per cento da ripartire in base alla Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 (VQR 2004-2010 - Rapporto finale 30 Giugno 2013), non solo basata sui prodotti attesi e indicatori di qualità della ricerca di Area e di struttura, ma anche sulle attività legate al cosiddetto "terzo settore";
- b) il restante 30 per cento in base a specifici programmi e progetti proposti in collaborazione tra gli enti, con particolare attenzione ai progetti che propongono infrastrutture internazionali .

Nella predisposizione della graduatoria per l'assegnazione delle risorse si terrà conto della confrontabilità dei parametri dimensionali di ciascun ente.

La proposta di attribuzione tra gli enti sarà elaborata dal Comitato di Esperti per la Politica della Ricerca (CEPR).

### ➤ "PROGETTI BANDIERA E PROGETTI DI INTERESSE"

Come già accennato, nel PNR 2011-2013 approvato dal CIPE nella seduta del 23 marzo 2011 sono stati inseriti alcuni progetti, denominati "Progetti Bandiera" e altri, ritenuti di particolare interesse strategico per il Paese: tali progetti, da eseguirsi anche in collaborazione con altri enti o istituzioni, sono stati proposti dagli enti di ricerca. Di questi, alcuni sono stati già finanziati nel 2010 attraverso il Fondo ordinario, per altri si è previsto l'inserimento nel piano di riparto a decorrere dal 2011; tutti i sottoelencati Progetti Bandiera e/o di interesse vengono comunque finanziati con la quota del fondo accantonata per tale scopo, come illustrato in precedenza.

Per ciascuno di essi le informazioni di approfondimento sono riportate nelle schede di dettaglio allegata alla presente relazione. Si ritiene opportuno evidenziare che in alcuni casi tali progetti hanno

DER COPIA CONF. URM.  
Dra. M. Valentini



## *Al Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

subito uno slittamento temporale rispetto alla durata prevista nel PNR per motivi legati sia all'effettiva realizzazione degli stessi, sia alle ridotte disponibilità finanziarie all'uopo destinate. L'importo complessivamente destinato a tali finalità per l'anno 2014 è stato quantificato in € 67.076.140, distribuito come in seguito illustrato.

Per il **Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)** si prevede un'assegnazione per complessivi € 32.076.140, così suddivisi:

- € 4.457.797 per il Progetto Bandiera "Epigenomica", avente quale oggetto lo sviluppo della scienza della vita, con particolare riferimento alla teoria del sequenziamento del DNA e RNA. I principali obiettivi del progetto si riferiscono alla individuazione di molecole markers di malattie genetiche, analisi omiche, bioimaging e bioinformatiche;
- € 8.000.000 che il CNR riceve in qualità di capofila del Progetto Bandiera "Ritmare – Ricerca italiana per il mare", avviato in collaborazione con la Stazione zoologica "Anton Dohrn", l'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale -OGS, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) e altri. Il progetto concerne attività di ricerca scientifica e tecnologica dedicata al mare e a tutte le sue problematiche, avente quali obiettivi fondamentali le tecnologie marine, quelle della pesca sostenibile, della sostenibilità della gestione della fascia costiera e la costituzione di una rete internazionale di laboratori per il Mar Mediterraneo.
- € 1.925.687 per il Progetto Bandiera "La fabbrica del futuro (Piattaforma manifatturiera nazionale)". Il progetto è orientato a un nuovo sviluppo sostenibile del settore manifatturiero, in particolare per promuovere il made in Italy; gli ambiti di ricerca riguardano: beni strumentali, sistemi di produzione, fabbriche del futuro ad alto operato di affidabilità per prodotti e beni;
- € 3.601.375 a sostegno della realizzazione del Progetto Bandiera "NanoMax", avviato nel 2011, concernente lo sviluppo di una piattaforma innovativa automatizzata a contenuto nanotecnologico, per la diagnostica emergente molecolare multi-parametrica in vitro;

**PER COPIA CONFORME**  
Dr.ssa *Melissa Valentino*



## *Al Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

- € 3.457.797 per il Progetto Bandiera “InterOmics”, avviato nel 2011, relativo allo sviluppo di una piattaforma integrata di conoscenze pluridisciplinari per l'applicazione delle scienze “Omiche” alla definizione di bio-marcatori e profili diagnostici, predittivi e teranostici;
- € 9.064.219 per il Progetto di interesse NEXT DATA (da attuarsi attraverso la collaborazione del Comitato Ev-K2-CNR (SHARE), CMCC, INGV, ENEA e Università). Tale progetto riguarda la progettazione e implementazione di un sistema intelligente di raccolta, conservazione, accessibilità e diffusione dei dati ambientali e climatici;
- € 1.569.265 a saldo del Progetto di interesse “Controllo della crisi nei sistemi socio economici complessi”. Il progetto si propone lo studio dei sistemi complessi di impatto sociale e della loro governance utilizzando teorie della complessità e strutture di network apposite.

Per il **Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste (AREA)** si prevede un'assegnazione di € 8.000.000 per il Progetto Bandiera “ELETTRA-FERMI-EUROFEL”, da realizzarsi da parte della Società Elettra Sincrotrone Trieste S.c.p.A.. Il progetto prevede lo sviluppo e la costruzione di impianti che consentano la realizzazione e l'avvio del progetto “Fermi-Elettra”.

Per l'**Agenzia Spaziale Italiana (ASI)** si prevede un'assegnazione di € 27.000.000 per il Progetto Bandiera COSMO SKYMED II GENERATION. Il progetto è relativo alla costellazione di due satelliti con a bordo radar operanti in Banda X, per l'osservazione della superficie terrestre, a elevata risoluzione spaziale e temporale. Il progetto prevede anche una stazione terrestre dedicata alla ricezione, elaborazione e immagazzinamento dei dati di telerilevamento. Tra gli obiettivi: monitoraggio, sorveglianza e gestione rischi ambientali; strategie di sorveglianza di interesse militare; la gestione delle risorse ambientali; il miglioramento della sicurezza e qualità della vita.

### ➤ ASPETTI PARTICOLARI E CONCLUSIONI

Si deve evidenziare che, nelle more della emanazione del decreto previsto dall'articolo 4, comma 1, del D. Lgs. n. 213/09, relativo alla ripartizione della somma a tale scopo destinata per l'anno 2014 di

PER COPIA CONFORME  
Dr.ssa Melissa Valentino





## *Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

€ 99.495.475 viene accantonata nella sua totalità e sarà assegnata agli enti all'esito della procedura di finanziamento della quota premiale così come definita ai sensi dell'art. 3 del decreto per l'anno 2014 che si sottopone al previsto parere.

Anche per il corrente anno si prevede di non operare il taglio fino al 5% (previsto dall'articolo 51, comma 9, della legge 27 dicembre 1997, n.449) sulle assegnazioni in favore dei seguenti enti considerati nel riparto: CNR, ASI, OGS e finalizzate alla costituzione, unitamente ad altre risorse derivanti da analoghe riduzioni previste dalla norma, del così detto "Fondo speciale per lo sviluppo della ricerca di interesse strategico", da assegnare al finanziamento di specifici progetti, in considerazione della minore disponibilità di risorse e per la destinazione di risorse ai Progetti Premiali, Bandiera e d'Interesse.

Quanto alle indicazioni per il biennio successivo – da fornirsi ai sensi del disposto di cui all'articolo 7, comma 2, del citato decreto legislativo n. 204/1998 – il provvedimento che si sottopone alle valutazioni delle Commissioni Parlamentari prevede che:

- gli enti destinatari delle assegnazioni potranno considerare quale dato certo per la predisposizione del proprio bilancio di previsione 2015 e 2016 una quota pari al 100% della rispettiva assegnazione ordinaria stabilita per il corrente esercizio, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica;
- un ulteriore accantonamento, allo stato previsto in una misura non superiore all'8% delle disponibilità del Fondo, potrà essere invece utilizzato per dare continuità al contributo finanziario dei Progetti bandiera e dei Progetti di interesse evidenziati in precedenza.

Per una maggiore e completa comprensione del provvedimento di ripartizione si ritiene utile allegare alla presente richiesta di parere le tabelle riepilogative delle previsioni di assegnazione. Tali tabelle sono state elaborate sia per singolo ente sia per tipologia di finalità.

IL MINISTRO

*Prof.ssa Stefania Giannini*

**PER COPIA CONFORME**  
*Dr.ssa M. Messa Valentino*



## Il Ministro dell'istruzione dell' università e della ricerca

**VISTO** l'articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204 recante "Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59" il quale stabilisce che a partire dal 1 gennaio 1999 gli stanziamenti da destinare ai sensi della normativa vigente o di successivi provvedimenti legislativi agli enti e alle istituzioni di ricerca sono determinati con un'unica autorizzazione di spesa ed affluiscono ad apposito "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero";

**VISTO** il comma 2 del medesimo articolo 7 decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204 il quale dispone che il fondo è ripartito annualmente tra gli enti e le istituzioni finanziati con decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, comprensivi di indicazioni per i due anni successivi, emanati previo parere delle commissioni parlamentari competenti per materia, da esprimersi entro il termine perentorio di trenta giorni dalla richiesta;

**VISTO** il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 concernente riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;

**VISTO** l'articolo 4, comma 1 bis, del citato D. Lgs. 213/2009, in base al quale *"salvo quanto previsto dal comma 1, le quote del fondo ordinario assegnate, in sede di riparto, per specifiche finalità e che non possono essere più utilizzate per tali scopi, previa motivata richiesta e successiva autorizzazione del Ministero, possono essere destinate ad altre attività o progetti attinenti alla programmazione degli enti"*;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2014);

**VISTA** la legge 27 dicembre 2013, n. 148 concernente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016 e, in particolare, l'articolo 7, riferita allo stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e disposizioni relative";

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n.106303 del 27 dicembre 2013 - Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014 - 2016 che, nell'ambito della missione n. 17 "Ricerca e innovazione", al programma n. 10 "Ricerca scientifica e tecnologica di base" prevede al capitolo 7236 lo stanziamento per l'anno 2014 del "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca";

**VISTO** il D.L. 24 aprile 2014 n. 66 recante *"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"* che ha disposto un accantonamento per variazioni negative di bilancio al capitolo 7236 di € 16.500.000 a carico dello stanziamento per l'anno 2014 del "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca";



## Il Ministro dell'istruzione dell' università e della ricerca

**CONSIDERATO** che il riparto deve essere effettuato sulla base dei programmi pluriennali di attività, da predisporre da parte degli enti destinatari delle assegnazioni finanziarie per l'approvazione del Ministero, in coerenza con le indicazioni del Programma nazionale della ricerca (P.N.R.);

**VISTO** il Programma nazionale della ricerca (PNR) per il triennio 2011-2013, approvato dal C.I.P.E. nella seduta del 23 marzo 2011, nel quale sono compresi alcuni progetti, denominati "Progetti Bandiera", proposti dagli enti di ricerca e altri ritenuti di interesse per il Paese, da avviare in relazione al reperimento di risorse disponibili;

**VISTI** i Piani Triennali di Attività (PTA) predisposti dagli enti;

**VISTA** la legge 31 marzo 2005, n. 43, di conversione del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7 e, in particolare, l'articolo 2, comma 2, che prevede l'assegnazione in favore della Società Elettra Sincrotrone Trieste S.C.p.A., con erogazione diretta dell'importo di € 14.000.000;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 30 settembre 2010 e, in particolare, l'articolo 7, in base al quale la copertura delle spese a carico del PNRA (Programma Nazionale di Ricerche in Antartide) è assicurata dal MIUR attraverso la assegnazione al CNR dello stanziamento dedicato, a valere sul fondo ordinario degli enti pubblici di ricerca;

**VISTO** il D.M. 2 luglio 2013, n. 591/Ric, registrato alla Corte dei Conti in data 2 ottobre 2013, registro 13 foglio 133, concernente il riparto delle disponibilità finanziarie del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (FOE) per l'anno 2013;

**VISTO** l'articolo 24, comma 1, del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, in base al quale per far fronte agli interventi urgenti connessi all'attività di protezione civile, concernenti la sorveglianza sismica e vulcanica e la manutenzione delle reti strumentali di monitoraggio, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) è autorizzato ad assumere, nel quinquennio 2014-2018, complessive 200 unità di personale ricercatore, tecnologo e di supporto alla ricerca, in scaglioni annuali di 40 unità di personale, nel limite di una maggiore spesa di personale pari a euro 2 milioni nell'anno 2014, e euro 4 milioni nell'anno 2015, a euro 6 milioni nell'anno 2016, a euro 8 milioni nell'anno 2017 e a euro 10 milioni a partire dall'anno 2018;

**VISTO** l'articolo 4, comma 1, del citato D. Lgs. 213/2009, in base al quale a decorrere dal 2011, una quota non inferiore al 7% del Fondo ordinario deve essere destinata al "*finanziamento premiale*";

**TENUTO CONTO** delle osservazioni espresse in occasione dei pareri al *D.M. 2 luglio 2013, n. 591/Ric* dalla VII Commissione permanente del Senato e della VII Commissione permanente della



## Il Ministro dell'istruzione dell' università e della ricerca

Camera dei Deputati, rispettivamente nelle sedute del 22 e 29 maggio 2013, che invitavano *“il Governo a reperire risorse per tutte le progettualità particolari che siano aggiuntive e non sostitutive di una parte del Fondo ordinario degli enti”*;

**TENUTO CONTO**, inoltre, delle osservazioni espresse dalla VII Commissione permanente della Camera dei Deputati e dalla VII Commissione permanente del Senato, entrambe in data 9 aprile 2014, in occasione dei pareri al D.M. 9 maggio 2014, n. 304, concernente il riparto della quota per l'anno 2013 destinata al finanziamento premiale, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del citato D. Lgs. 213/2009, con le quali osservazioni il Ministero è stato invitato ad *“assicurare, già dal 2014, il carattere aggiuntivo delle risorse”*;

**CONSIDERATO** che con le disponibilità complessive del Bilancio 2014 del Ministero, stante gli stanziamenti autorizzati dalla Legge di stabilità e dalla legge di Bilancio 2014, non è possibile asseverare le indicazioni formulate dalle Commissioni parlamentari in occasione del parere espresso per il decreto premiali 2013, e cioè di assicurare già da questo esercizio (2014) risorse aggiuntive per la premialità;

**RITENUTO**, pertanto, di determinare nella percentuale delle 7 per cento la quota prevista all'articolo 4 comma 1 del citato D. Lgs. 213/2009 destinata al *“finanziamento premiale”*;

**CONSIDERATO** che nel riparto delle somme in favore del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) si deve tenere conto della somma di € 2.582.284 a favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionale afferente all'area di Monterotondo, come stabilito ai sensi dall'articolo 7, comma 4, della legge 27 dicembre 2013, n.148 concernente il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016”*;

**RITENUTO** di non operare per l'anno 2014 le riduzioni previste dall'articolo 51, comma 9, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 sulle assegnazioni in favore di taluni enti di ricerca considerati nel riparto, in considerazione della minore disponibilità di risorse e per la destinazione di risorse ai Progetti Premiali, Bandiera e d'Interesse;

**TENUTO CONTO** dell'accantonamento della somma di € 534.000 destinata, ai sensi dell'art. 3 comma 53 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, agli enti di ricerca non vigilati dal MIUR e tuttavia inseriti nell'ambito dello stanziamento globale del cap. 7236 per l'anno 2014;

**TENUTO CONTO** del D.M. 17 ottobre 2013, n. 828 concernente modalità di assegnazione di quote dello stanziamento previsto dall'art. 2, comma 1, lettera f) del DM 591/2013 *“Ripartizione FOE 2013”* ai sensi dell'art. 13 *“Riconoscimento e valorizzazione del merito eccezionale”* del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, al Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), all'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN), all'Istituto nazionale di astrofisica (INAF) e all'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale-OGS lo stanziamento ordinario è incrementato delle quote annuali relative al personale assunto;



## Il Ministro dell'istruzione dell' università e della ricerca

**TENUTO CONTO** inoltre che la conclusione delle procedure assunzionali connesse all'attuazione del medesimo D.M. 17 ottobre 2013, n. 828 è prevista entro la fine del corrente esercizio e conseguenzialmente la determinazione della quota effettiva annuale da corrispondere a ciascun degli enti interessati, anche a seguito di rinunce o scorrimento della vigente graduatoria, si potrà definire successivamente al presente decreto, è accantonata la cifra corrispondente di € 1.613.045 per la successiva assegnazione finale, con decreto del Direttore generale per il coordinamento la promozione e la valorizzazione della ricerca, quale assegnazione 2014 della quota ordinaria del Fondo, comprensiva di tali maggiori importi;

**VISTI** i pareri della VII Commissione permanente del Senato della Repubblica (Istruzione Pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport) e della VII Commissione permanente della Camera dei Deputati (Cultura) espressi nelle rispettive sedute del ... e del ...;

### DECRETA

#### **ART.1**

##### **(Ripartizione e Tabelle)**

1. Le complessive disponibilità del capitolo 7236 per l'anno 2014 del "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca" pari a € **1.754.828.000**, sono ripartite come riportato nell'allegata tabella 1, che fa parte integrante del presente decreto.
2. La quota di disponibilità di cui al comma 1, pari a € **1.622.381.075** è ripartita tra gli enti come dettagliato nelle tabelle 2,3 e 4 e nelle tabelle a ciascuno riferite, che fanno parte integrante del presente decreto:
  - a) **Al Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) complessivi € 583.131.140** (tabella 5) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 506.989.898
Progetti Bandiera e Progetti di Interesse	€ 32.076.140
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 18.065.102
Progettualità di carattere straordinario	€ 26.000.000
<b>Totale</b>	<b>€ 583.131.140</b>

L'assegnazione ordinaria al CNR comprende € 2.582.284 in favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionali afferente all'area di Monterotondo ai sensi dall'articolo 7, comma 4, della legge 27 dicembre 2013 n. 148 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e Bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016.



## Il Ministro dell'istruzione dell' università e della ricerca

b) All'Agenzia spaziale italiana (ASI) complessivi € 536.406.730 (tabella 6) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 509.406.730
Progetti Bandiera e Progetti di Interesse	€ 27.000.000
<b>Totale</b>	<b>€ 536.406.730</b>

c) All'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) complessivi € 277.433.644 (tabella 7) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 238.474.880
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 38.958.764
<b>Totale</b>	<b>€ 277.433.644</b>

d) All'Istituto nazionale di astrofisica (INAF) complessivi € 88.215.195 (tabella 8) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 80.611.660
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 7.203.535
Progettualità di carattere straordinario	€ 400.000
<b>Totale</b>	<b>€ 88.215.195</b>

e) All'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) complessivi € 51.815.065 (tabella 9) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 48.831.353
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 2.983.713
<b>Totale</b>	<b>€ 51.815.065</b>

f) All'Istituto nazionale di ricerca metrologica (INRIM) complessivi € 19.977.639 (tabella 10) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 18.673.330
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 1.304.309
<b>Totale</b>	<b>€ 19.977.639</b>

g) All'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale – OGS complessivi € 17.720.280 (tabella 11) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 13.716.930
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 2.003.350



## Il Ministro dell'istruzione dell' università e della ricerca

Progettualità di carattere straordinario	€ 2.000.000
Totale	€ 17.720.280

- h) **Alla Stazione zoologica "A. Dohrn" complessivi € 15.253.822** (tabella 12) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 12.756.409
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 997.413
Progettualità di carattere straordinario	€ 1.500.000
Totale	€ 15.253.822

- i) **Al Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste complessivi € 26.711.359** (tabella 13) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 7.842.120
Progetti Bandiera e Progetti di Interesse	€ 8.000.000
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 10.869.239
Totale	€ 26.711.359

- j) **All'Istituto nazionale di alta matematica "F. Severi" (INDAM) complessivi € 2.680.765** (tabella 14) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 2.255.191
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 25.575
Progettualità di carattere straordinario	€ 400.000
Totale	€ 2.680.765

- k) **Al Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi" complessivi € 1.867.603** (tabella 15) quale Assegnazione ordinaria.

- l) **All'Istituto italiano di studi germanici complessivi € 1.167.833** (tabella 16) quale Assegnazione ordinaria.

3. La residua quota di **€ 130.946.925** delle disponibilità di cui al comma 1 è destinata al finanziamento di iniziative fissate per legge o altra disposizione o per specifiche iniziative, come di seguito dettagliato:

- a) **€ 99.495.475** destinati al "finanziamento premiale" di cui all'articolo 4, comma 1, del citato D. Lgs. 213/2009;



## Il Ministro dell'istruzione dell' università e della ricerca

- b) € 14.000.000 destinati alla Società Elettra Sincrotrone Trieste S.C.p.A. con erogazione diretta alla stessa, ai sensi della legge 31 marzo 2005, n. 43 di conversione del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7;
- c) € 8.700.923 destinati al funzionamento ordinario dell'INDIRE (Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educative);
- d) € 5.551.000 destinati al funzionamento dell'INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione), in attuazione dell'art. 19 della legge 15 luglio 2011 n. 111;
- e) € 1.500.000 destinati al finanziamento dell'attività di valutazione dell'ANVUR ai sensi dell'articolo 12, comma 7, del D.P.R. n.76/2010;
- f) € 1.613.045 destinati all'assunzione per chiamata diretta, con contratto a tempo indeterminato, nell'ambito del 3 per cento dell'organico dei ricercatori e tecnologi italiani o stranieri dotati di altissima qualificazione scientifica negli ambiti disciplinari di riferimento, da corrispondere a ciascun degli enti interessati, a conclusione delle procedure assunzionali ai sensi del DM 17 ottobre 2013, n. 828;
- g) € 1.052.482 destinati all'assunzione per chiamata diretta, con contratto a tempo indeterminato, nell'ambito del 3 per cento dell'organico dei ricercatori e tecnologi di ricercatori o tecnologi italiani o stranieri dotati di altissima qualificazione scientifica negli ambiti disciplinari di riferimento, che si sono distinti per merito eccezionale ovvero che siano stati insigniti di alti riconoscimenti scientifici in ambito internazionale ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 213/09 e secondo modalità definite con apposito regolamento ministeriale. Nel caso che nel corso dell'esercizio 2014 tale accantonamento non fosse utilizzato, totalmente o parzialmente, per tale finalità la residua somma è destinata proporzionalmente agli enti con provvedimento del Direttore generale per il coordinamento la promozione e la valorizzazione della ricerca;
- h) € 534.000 destinati, ai sensi dell'art. 3 comma 53 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, a enti di ricerca non vigilati dal MIUR e pertanto appositamente accantonati per essere attribuiti ai predetti enti con specifico provvedimento del Direttore generale per il coordinamento la promozione e la valorizzazione della ricerca.

### **ART.2**

#### ***(Disposizione per l'assegnazione delle somme previste dal DM 17 ottobre 2013, n. 828 )***

1. La somma di € 1.613.045 di cui all'articolo 1 lettera f) del presente decreto è accantonata per la successiva assegnazione finale, con decreto del Direttore generale per il coordinamento la promozione e la valorizzazione della ricerca, a ciascun degli enti interessati a conclusione delle procedure assunzionali del fondo 2013, conseguenti all'attuazione del DM 17 ottobre 2013, n. 828, quali assegnazioni ordinare 2014. La parte residuale eventualmente non assegnata, per rinuncia del candidato o mancato scorrimento della graduatoria vigente, sarà destinata proporzionalmente agli enti.





## Il Ministro dell'istruzione dell' università e della ricerca

### **ART. 3**

#### ***(Disposizioni per il Finanziamento Premiale)***

1. Come disposto dall'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, e successive modificazioni, la somma di € 99.495.475 accantonata, ai sensi della lettera a) dell'articolo 1 comma 3 del presente decreto, è ripartita, con una proposta di distribuzione tra gli enti elaborata dal Comitato di esperti per la politica della ricerca (CEPR), secondo i seguenti criteri e motivazioni:
  - a) il 70 per cento in base alla Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 (VQR 2004-2010 - Rapporto finale 30 Giugno 2013), non solo basata sui prodotti attesi e indicatori di qualità della ricerca di Area e di struttura, ma anche rispetto alla valutazione complessiva dell'ente. Nella predisposizione della graduatoria per l'assegnazione delle risorse si terrà conto della confrontabilità dei parametri dimensionali di ciascun ente;
  - b) il restante 30 per cento in base a specifici programmi e progetti proposti in collaborazione tra gli enti, favorendo quelli a favore di infrastrutture di valenza internazionale.
2. Con decreto del Direttore generale per il coordinamento la promozione e la valorizzazione della ricerca è emanato apposito avviso per la presentazione delle domande per l'assegnazione della quota di cui alla precedente lettera b). Ciascun ente non può presentare più di due programmi o progetti come capofila e non può partecipare a più di tre programmi o progetti come partecipante. Lo stesso decreto direttoriale fisserà termini e modalità procedurali sui cui si baserà la proposta che elaborerà il Comitato di esperti per la politica della ricerca (CEPR).
3. Con ulteriore decreto del Direttore generale per il coordinamento la promozione e la valorizzazione della ricerca, si provvederà all'assegnazione delle somme di cui al presente articolo.

### **ART. 4**

#### ***(Disposizioni finali e per l'esercizio finanziario 2015 e 2016)***

1. Gli enti di cui al precedente articolo 1, comma 2, ai fini dell'elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2015 e 2016, potranno considerare quale riferimento il 100% dell'ammontare dell'assegnazione ordinaria (tabella 1) salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica.
2. Una ulteriore quota, non superiore all'8% del Fondo, potrà essere destinata a finanziare i progetti bandiera e di interesse inseriti nella programmazione nazionale della ricerca e progetti di ricerca ritenuti di particolare interesse nell'ambito delle scelte strategiche e/o degli indirizzi di ricerca impartiti dal Ministero, anche nella prospettiva di favorire un incremento della quota contributiva direttamente destinata al sostegno di attività di ricerca. Sono fatte salve successive rimodulazioni eventualmente da stabilirsi con successivo provvedimento.



## Il Ministro dell'istruzione dell' università e della ricerca

3. Con successivi decreti dirigenziali si provvederà all'assunzione dei relativi impegni di spesa.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

IL MINISTRO  
Prof.ssa Stefania Giannini

	2014				TOTALE ASSEGNATO f=(a+b+c+d)		
	2012	2013	totale assegnazioni ordinarie	Progettualità di carattere straordinario (b)		Attività di ricerca a valenza internazionale (c)	Progetti Bandiera e di Interesse (d)
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)	516.754.171	500.404.843	506.989.898	26.000.000	18.065.102	32.076.140	583.131.140
AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI)	502.790.284	502.790.284	509.406.730			27.000.000	536.406.730
ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)	243.067.740	233.377.441	238.474.880		38.958.764	0	277.433.644
ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (INAF)	82.164.185	79.564.633	80.611.660	400.000	7.203.535	0	88.215.195
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA (INGV)	47.706.466	46.197.105	48.831.353		2.983.713		51.815.065
ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METEOROLOGICA (INRIM)	19.032.966	18.430.791	18.673.330	2.000.000	1.304.309		19.977.639
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA SPERIMENTALE - OGS	13.981.108	13.538.767	13.716.930	2.000.000	2.003.350		17.720.280
STAZIONE ZOOLOGICA "ANTON DOHRN"	13.002.069	12.950.722	12.756.409	1.500.000	997.413		15.253.822
CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	7.993.153	7.740.262	7.842.120	400.000	10.869.239	8.000.000	26.711.359
ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA (INDAM)	2.286.624	2.225.869	2.255.191		25.575		2.680.765
MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO DI STUDI E RICERCHE "E. FERMI"	1.903.572	1.843.346	1.867.603				1.867.603
ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI	681.400	659.842	1.167.833				1.167.833
TOTALE ASSEGNAZIONI	1.451.375.758	1.421.963.935	1.442.593.935	30.300.000	82.411.000	67.076.140	1.622.381.075
ALTRE ASSEGNAZIONI							
7% su FOE Premialità							99.495.475
Assegnazione per Società Sincrotrone Trieste							14.000.000
Assegnazione per INDIRE							8.700.923
Assegnazione per INVALSI							5.551.000
Assegnazione ANVUR							1.500.000
Accantonamento quota chiamata diretta anno 2014							1.613.045
Quota chiamata diretta anno 2014							1.052.482
quota da accantonare							534.000
TOTALE ALTRE ASSEGNAZIONI							132.446.925
TOTALE STANZIAMENTO CAP 7236							1.754.828.000

PER COPIA CONFORME  
Dr. *Mejssa Valentini*

Finanziamento delle attività di ricerca a valenza internazionale

Nome degli enti interessati	Nome progetto	Assegnazione 2013	Assegnazione 2014	Spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)	Von Karman Institute	194.530	170.498	Associazione internazionale di carattere scientifico, senza scopo di lucro, di diritto belga, con sede a Bruxelles, fondata nel 1956 su proposta del Prof. Von Karman. L'Italia è parte della lista di Fondazione. Le attività dell'istituto sono dedicate alla formazione di ingegneri e ricercatori provenienti dai paesi della NATO ed alla promozione di studi e ricerche nel campo della dinamica dei fluidi teorica, sperimentale e numerica. È organizzato in 3 dipartimenti: Dipartimento Aerospaziale e Aerospaziale (Capo del Dipart. è il Prof. Herman Deconinck); Dipartimento della fluidodinamica applicata, ambientale e industriale (Capo del Dipart. è il Prof. Jean-Marie Buchin); Dipartimento turbomacchine propulsione aerospaziale (Capo del Dipart. è il Prof. T. Harts).
	Human frontier	1.071.000	844.817	The Human Frontier Science Program (HFSPP) è un programma, con sede a Straburgo, in Francia, che finanzia la ricerca di base nelle scienze della vita. HFSPP è sostenuta da 13 paesi e l'Unione Europea. HFSPP finanzia un sostegno finanziario dai partner dei governi o consorzi di ricerca di Australia, Canada, Francia, Germania, India, Italia, Giappone, Repubblica di Corea, Nuova Zelanda, Norvegia, Svizzera, UK, USA, così come da parte dell'unione europea. I fondi vengono combinati in un unico bilancio e sono attribuiti a premi sulla base del proprio sistema di peer HFSPO della recensione sulla sua base dell'eccellenza scientifica.
	ESRF (Grenoble)	3.450.000	3.537.831	La European Synchrotron Radiation Facility (ESRF), sita a Grenoble (Francia), è la più potente installazione europea per la produzione di luce di sincrotrone di alta energia, utilizzata per esperimenti avanzati in numerosi settori scientifici (chimica, scienze dei materiali, fisica, nanotecnologie, biologia, geologia, archeologia, scienza dei materiali, raggio X di massima compatibilità a 13.000 utilizzatori negli ultimi tre anni, provenienti dai paesi europei e israeliti, egitto nel 1998. La partecipazione italiana è gestita attraverso il CNR. ESRF sta realizzando un programma di upgrade (2009-2020) che permetterà un aumento in performance medio di circa 10.000 delle sue linee di raggio X, e restare il faro mondiale nella ricerca con luce di sincrotrone di alta energia per i prossimi vent'anni.
	LENS	100.000	85.249	Il LENS è un'infrastruttura di ricerca in cui il laser è impiegato per lo studio della materia sotto vari aspetti, dalla fisica atomica alla fotochimica, alla biochimica e alla biofisica, dalla scienza dei materiali alla chimica ed all'arte, alla fisica dei solidi e dei liquidi. Il LENS, istituito per legge statale nel 1991, è stato riconosciuto nel 1993 come Laboratorio di Interesse europeo della Unione Europea.
	IPERION - CH	500.000	426.245	IPERION-CH: "Integrated Project for the European Research Infrastructure ON Cultural Heritage". Promuovere la creazione di una infrastruttura nazionale distribuita per la ricerca sui beni culturali, coordinata dal CNR con la partecipazione del MISAC, e fare il nodo centrale di una più ampia infrastruttura europea per il patrimonio culturale. Il progetto è sinergicamente coordinato i processi in atto IPERION-CH è promosso da un consorzio di prestigiose istituzioni europee che mettono al servizio del patrimonio culturale una vasta gamma di tecniche diagnostiche innovative al fine di migliorare l'interpretazione, la conservazione e la catalogazione digitale di materiali e oggetti d'interesse archeologico, storico e artistico. IPERION-CH coinvolgerà qualche centinaio di ricercatori direttamente impegnati nell'infrastruttura, e un volume previsto di accessi di circa 200 ricercatori/anno.
	China Italy Innovation Forum		255.747	Il China Italy Innovation Forum è la principale piattaforma italiana di cooperazione con la Cina in ambito scientifico e tecnologico; finalità dell'iniziativa è quella di creare partenariati italo cinesi in ambito tecnologico, produttivo e commerciale nei contesti innovativi ricerca - impresa. Il programma della collaborazione si struttura con matchmaking events annuali, che si svolgono alternativamente in Italia e in Cina, affiancati da servizi di informazione, animazione e supporto alla creazione di partenariati. Fanno da corollario a queste attività incontri, seminari, workshop e un'intensa azione di promozione istituzionale sotto l'egida dei rispettivi Governi, all'interno di uno storico programma di cooperazione bilaterale.
	Infrastruttura di ricerca delle scienze religiose		426.245	Fuoco (fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII); trattasi di un consorzio la cui finalità è quella di dotare il sistema della ricerca italiano di una infrastruttura di eccellenza nell'attività di ricerca socio-religiosa europea ed internazionale denominata "Religious Science" basata sulle dotazioni scientifiche e sulle reti di rapporti internazionali di F.Sci. Tale infrastruttura offre un strumento di innovazione scientifica e di conoscenza dell'identità del dato religioso nelle società contemporanee ed è la base per la costituzione di un ERIC entro il 2016.
	PROGETTI ROADMAP ESFRI			Si tratta della implementazione di alcuni progetti della Roadmap Europea ESFRI, sia di specifico interesse del CNR sia da realizzarsi su indicazione da parte del MIUR/DSIR.
	SHARE-ERIC	200.000	170.498	SHARE - ERIC è data infrastruttura per the socio-economic analysis of ongoing changes due to population ageing, è un'infrastruttura distribuita Pan-Europea nel settore delle scienze sociali, selezionata dalla Roadmap ESFRI e tra le prime dieci passate in fase di implementazione e assunzione in forma legale SHARE ERIC. L'infrastruttura fornisce dall' multi-disciplinari e transnazionali su salute, status socio-economico e strutture relazionali di circa 45.000 Europei di età superiore a 50 anni. L'Italia partecipa a SHARE-ERIC assieme ad altri 13 paesi dell'Unione.
	INFRAFRONTIER	800.000	681.991	Infrastruttura di ricerca europea distribuita per l'accesso alla fenotipizzazione, archivi e distribuzione dei modelli murini delle malattie umane. Basata su Mouse Clinics (fenotipizzazione e caratterizzazione clinica dei topi mutanti). I modelli significativi sono archiviati e distribuiti da EMMA (European Mutant Mouse Archive) che ha base a Montebelluno (Trento).
	ELIXIR	900.000	426.245	ELIXIR è un'infrastruttura europea distribuita, sostenibile, per l'informazione biologica in Europa, sostiene la scienza della vita e la loro connessione con la medicina. Ambienti, la bio-industria e la società. ELIXIR è basato su un Centro Coordinatore (HUB) sito presso EMBL-EBI e Hinxton, UK. Lo HUB ELIXIR (finanziato con i fondi del UK Wellcome Trust) ospiterà gli organi di governo e segreteria, coordinerà i servizi forniti sia da EMBL-EBI, acquisirà sul mercato servizi informatici. La partecipazione ad ELIXIR comporterebbe una quota annuale di associazione e la possibilità di partnership con nodi nazionali, autonomi (autosufficienti su base nazionale) regolata da contratti di servizio.
	EURO-BIOMAGING	2.000.000	1.704.979	Euro-Bioimaging è l'infrastruttura di Ricerca Europea per l'Imaging Biomedicale, sull'intera scala dall'imaging biologico fino a quello medico di esseri umani e popolazioni. L'infrastruttura consiste in un insieme di centri distribuiti e fortemente coordinati (nodi) per l'imaging bio-medico, che forniranno ai ricercatori europei accesso e formazione nelle tecnologie più avanzate dell'imaging. Simultaneamente l'infrastruttura offrirà ai ricercatori la possibilità di partecipare a programmi di sviluppo tecnologico e di strumentazione. Le tecniche innovative di imaging sono strumenti indispensabili per la comprensione dei sistemi viventi a livello sia molecolare sia fisiologico, dai sistemi biologici modello fino agli esseri umani.

  
 COPIA  
 S.S. MESSER  
 allettino

Finanziamento delle attività di ricerca a valenza internazionale

Nome degli enti interessati	Nome progetto	Assegnazione 2013	Assegnazione 2014	Spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte
	LIFEWATCH	1.000.000	852.489	LIFEWATCH è un progetto di infrastruttura di ricerca europea distribuita per le Scienze della Vita e Ambientale, dedicato a studi della biodiversità e degli ecosistemi e finalizzata alla gestione razionale e sostenibile degli ecosistemi. Fornisce accesso ai dati aperto alla comunità scientifica europea ed internazionale del settore. L'infrastruttura si fonda su una piattaforma analitica per la modellazione e la simulazione, sia dei dati esistenti che di nuovi dati sulla biodiversità, al fine di sviluppare un nuovo approccio metodologico per la comprensione del funzionamento, la gestione e la conservazione della biodiversità. LIFEWATCH partecipano 20 paesi. L'Italia, assieme a Spagna e Olanda, è tra i paesi promotori di LIFEWATCH-ERIC e gestisce il coordinamento scientifico internazionale dell'infrastruttura.
	BBMRI	400.000	340.990	BBMRI (BioBanking and Biomolecular Resources Research Infrastructure) è un'infrastruttura pan-europea distribuita, i cui siti sono costituiti da bio-banche e centri di risorse bio-molecolari. L'infrastruttura intende fornire ai ricercatori accesso a campioni biologici, considerati materie prime essenziali per l'avanzamento della biotecnologia, la salute umana e per la ricerca e lo sviluppo in Scienze della Vita (ad esempio sangue, tessuti, cellule o DNA, associati a dati clinici e di ricerca). BBMRI farà inoltre uso di strumenti per la ricerca bio-molecolare e strumenti bio-computazionali. Il consorzio BBMRI consiste di 53 partners e 222 organizzazioni associate appartenenti a 33 paesi. Il finanziamento assicura un'eccellente partecipazione italiana all'infrastruttura di ricerca di interesse pan-europeo. Ha sede in Austria, vi partecipano 12 Stati, e il nodo italiano comprende attualmente 90 Bio banche organizzate in reti tematiche e regionali.
	ISBE	2.300.000	852.489	L'infrastruttura distribuita ISBE (Infrastructure for Systems Biology-Europe) si propone come hub dei più avanzati centri di eccellenza tecnologica nella biologia dei sistemi. In grado di offrire competenze di ricerca, modellazione e strutture sperimentali all'avanguardia. In ISBE vengono stabiliti i repository per dati e modelli, rendendo operativo l'accesso in tempo reale alle risorse dell'infrastruttura da parte dei laboratori "clienti" esterni, attraverso connessioni di rete ad alta velocità. In ISBE sono previsti anche altri laboratori europei di effettuare modellazioni, condurre esperimenti e svolgere altre attività essenziali in remoto. L'infrastruttura faciliterà inoltre una efficace interazione tra i diversi sviluppi tecnologici relativi alla Systems Biology già finanziati da programmi nazionali e comunitari. Il progetto ISBE è coordinato da UK e l'Italia partecipa alla Fase Preparatoria.
	INSTRUCT	1.500.000	1.619.730	INSTRUCT (Integrated Structural Biology Infrastructure) è una infrastruttura distribuita che comprende 14 centri di ricerca europei che offrono ai ricercatori accesso alle tecnologie più avanzate per la biologia strutturale. L'infrastruttura INSTRUCT permette studi che facilitano la comprensione della relazione tra struttura biologica e funzione cellulare, anche attraverso la progettazione e lo sviluppo di strumentazioni, tecnologie e metodi sperimentali. INSTRUCT è ad oggi l'unica infrastruttura ESFRI del settore Biomedical Sciences già completamente operativa.
	ICOS	400.000	255.747	ICOS - "Integrated Carbon Observation System". È un'infrastruttura di ricerca distribuita per l'osservazione della componente atmosferica di gas serra in Europa e nelle regioni adiacenti. Attraverso un network di stazioni di rilevamento dislocate sul territorio europeo per la misura del flusso di gas serra dagli ecosistemi terrestri, viene monitorata la loro influenza in atmosfera, sarà garantita l'osservazione continua del ciclo del carbonio. È previsto lo sviluppo di una diagnostica standardizzata di impatto multisetoriale (terra, mare, atmosfera). L'infrastruttura prevede tre centri di coordinamento tematici di cui quello sugli Ecosistemi potrebbe essere coordinato dall'Italia.
	CNCCS	4.600.000	-	La missione primaria del Consorzio CNCCS composto da CNR-ISS-IRBM Science Park è la costituzione di una centrali repository nazionale di composti chimici organici. Si collezionano composti provenienti da Istituzioni Pubbliche e Società private allo scopo di facilitare ed accelerare la transizione tra nuove scoperte provenienti dalla ricerca di base allo sviluppo di molecole per lo studio della funzione di nuovi geni e meccanismi biologici di nuovi farmaci. Viene inoltre messa a disposizione della comunità scientifica l'esperienza pluriennale degli scienziati di IRBM Science Park nel design e la miniaturizzazione di saggi biologici per lo screening della collezione.
	ECORD	800.000	661.991	ECORD - "European Consortium for Ocean Research Drilling". Il progetto internazionale di perforazione scientifica dei fondali oceanici è il più grande, lungo ed innovativo programma di ricerca mai concepito nel campo delle Scienze della Terra. Il progetto ha saputo innovarsi continuamente e ha introdotto tecnologie sempre più recenti e sofisticate come: zone sismogenetiche, eruzioni vulcaniche, variazioni del livello del mare, risorse energetiche, gas idrati, aumento della CO2 atmosferica, riscaldamento globale, acidificazione degli oceani, variazioni climatiche, dinamica dell'ecosistema marino, ciclo del carbonio a breve e lungo termine, evoluzione biologica e ambiente. Come Infrastruttura, il progetto ha gestito una nave da perforazione oceanica aggiornata con lo stato dell'arte dell'industria petrolifera. A partire dal 2003 la partecipazione Europea, che prima di allora era basata su adesione individuale dei singoli stati maggiori Europei (UK, Francia, Germania) ed un consorzio ESF di stati minori, è stata unificata nella costituzione dell'European Consortium for Ocean Research Drilling ECORD, che si è costituito come uno dei "Contributing Member" di IOOP. Ad ECORD aderiscono attualmente 17 nazioni Europee (Austria Belgio Danimarca Finlandia Francia Germania Irlanda Islanda Italia Norvegia Paesi Bassi Polonia Portogallo Regno Unito Spagna Svezia Svizzera) più il Canada.
	NFFA		1.918.101	NFFA (Nano Foundry and Fine Analysis) è il progetto di infrastruttura europea distribuita per le nano scienze che integra una struttura open-access di nano foundry con gli strumenti per l'analisi della materia basata sulle grandi sorgenti impulsive di radiazione. NFFA, in cui il CNR svolge il compito di capofila, con la collaborazione di Elettra-ST con cui i compiti e risorse vengono ripartiti in energia, sviluppa la capacità di sintesi, nano fabbricazione, nano metrologia e manipolazione della materia con precisione atomica finalizzate allo sviluppo della ricerca su energia (idrogeno, superconduttori, catalisi), salute (nanobiologia, bio-medicina) e ambiente (ciclo dell'acqua). L'Italia ha il coordinamento europeo del progetto cui partecipano UK, Svizzera, Austria, Spagna. NFFA è l'unico progetto di infrastruttura di ricerca europea open-access per le nano scienze con integrazione diretta tra superconduttori e sorgenti di radiazione. Il consorzio NFFA, coordinato da IOM-CNR, ha svolto un Design Study in FP7 ed ha ottenuto un "topic per Advanced Communities" in H2020 (call 2014/2015). Un amministratore è in costituzione presso IOM-Elettra.
	ILL		1.704.979	Centro di eccellenza mondiale nella scienza e tecnologia neutronica, ILL (Institut Laue - Langevin) fornisce un alto flusso di neutroni utilizzati su circa 40 stazioni di misura costantemente sviluppate e aggiornate allo stato dell'arte e oltre. Ogni anno più di 800 ricercatori, selezionati da panel di valutazione scientifica, sono eseguiti da scienziati di circa 40 paesi su temi di scienza fondamentale in fisica della materia condensata, biologia, fisica nucleare, scienza dei materiali, soft matter, geofisica, diagnostica di beni culturali.
	ISIS		852.489	ISIS è la IR analitica a spallazione di riferimento per la comunità internazionale, attualmente a più alta capacità e capacity operante al mondo, per quanto riguarda la spettroscopia e le tecniche analitiche basate su neutroni polarizzati. Tale capacity verrà mantenuta almeno fino alla decade 2030, in considerazione degli interventi di sviluppo e upgrading già programmati. L'utenza annua è stimata > 3000 ricercatori. L'accesso della comunità italiana è sostenuto direttamente da CNR sia per la parte di accesso che per quella di sviluppo di strumentazione.
	DARIAH-ERIC		255.747	Lo scopo di DARIAH-ERIC (Digital Research Infrastructure for the Arts and Humanities) è l'establishment di una rete di strumenti, informazioni, esperti e metodologie finalizzate a facilitare l'uso e l'accesso a lungo termine di dati di ricerca nel settore digital humanities in ambito Europeo. Essa si propone come infrastruttura di supporto per ricercatori e utilizzatori che lavorano per la fruizione digitale del patrimonio culturale.
Totale CNR		20.615.510	18.065.102	

PER COPIA CONFORME  
Dr. Ssa Melissa Valentino

Finanziamento delle attività di ricerca a valenza internazionale			
Nome degli enti interessati	Nome progetto	Assegnazione 2013	Assegnazione 2014
ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)	ITER e broader approach	3.000.000	2.557.468
	ITER fusion for energy F4E		
	X-FEL	6.500.000	4.688.692
	EUROFEL	4.500.000	3.836.202
	DHTC-IT	3.500.000	1.278.734
	GRAN SASSO	5.000.000	4.091.949
	SESAME	1.000.000	852.489
	IFMIF	2.000.000	1.704.979
	ELI-Nuclear Physics	6.600.000	4.603.443
	ESS Spallation Source		6.819.915
	Infrastruttura acceleratori dell'INFN		8.524.894
	<b>Totale INFN</b>	<b>31.100.000</b>	<b>38.958.764</b>

Spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte

L'Italia partecipa all'impresa Comune Europea per il progetto di scala globale ITER dedicato allo sviluppo dell'energia da fusione (ITER-Broad Approach). ITER è un esperimento denominato "tokamak" progettato per dimostrare la fattibilità tecnologica e scientifica di un reattore a fusione su piena scala. Il progetto durerà 30 anni, di cui 10 per la costruzione e 20 per il funzionamento.

Fusion for Energy (F4E) è un'istituzione comune dell'Unione europea per il supporto alle attività del progetto ITER. L'organizzazione è stata creata nell'ambito del trattato Euratom da un gruppo di paesi europei. F4E è responsabile di fornire il contributo europeo a ITER, ed inoltre supporta la ricerca sulla fusione e iniziative di sviluppo. F4E è stabilito per un periodo di 35 anni dal 19 aprile 2007 ed ha sede in Spagna. Il contributo italiano per la partecipazione a tale Agenzia, pari a 569.400,00 è a carico dell'INFN e compreso nell'assegnazione.

Lo European X-ray Free Electron Laser (European XFEL) è il progetto internazionale di costruzione di una nuova sorgente per la produzione e l'uso scientifico di impulsi ultrabrevi e ultra-intensi di radiazione X con coerenza spaziale. L'infrastruttura, basata su un acceleratore lineare a superconduttore per elettroni lungo 1,7 km, fornirà gli impulsi di radiazione X che verranno indirizzati a 6 stazioni sperimentali per applicazioni scientifiche assolutamente innovative grazie alle prestazioni mai raggiunte fino ad oggi. Gli esperimenti, che si aspettano essere "rivoluzionari" riguarderanno molte discipline, dalla materia condensata alla nanoscienza, alla biologia strutturale. L'Italia ha firmato l'accordo di partecipazione alla fase di costruzione e impegno e contribuirà con una quota complessiva di 33 Meuro distribuita su più anni. L'assegnazione 2014 all'INFN copre i costi inerenti alla collaborazione con DESY che inquadra la fornitura di cavità superconduttrici e criomoduli per il contributo industriale in-kind italiano sull'acceleratore, attività di R&D e la prosecuzione dei progetti PIK per le ulteriori forniture in-kind sulla parte sperimentale.

EUROFEL è un'iniziativa che prevede la creazione di un consorzio di interesse pan-europeo che unisca e coordina la progettazione e l'utenza del Free Electron Laser (FEL - Laser ad Elettroni Liberi) di energia intermedia previsti in Europa. Fanno parte del consorzio sette partners (Sincrotrone Trieste-Italia, BESSY-Germania, MAX-Lab-Svezia e STFC-Regno Unito, PSI-Svizzera e INFN-Italia). Il progetto EUROFEL ha l'obiettivo di integrare le infrastrutture di tipo FEL che attualmente operano (FLASH), sono in fase di collaudo (FERMI@Elettra) o di progetto (PSI, MAX-Lab) in Europa in una infrastruttura distribuita che ottimizzi gli sviluppi tecnologici e offra un'utenza scientifica anche coordinando la realizzazione di stazioni sperimentali complementari. I FEL sono amplificatori di radiazione di nuova implementazione che producono impulsi di luce coerente. Questi fasci rappresentano sonde ultraveloci per indagini sulla struttura atomica, elettronica e magnetica della materia. La quota 2014 coprirà le spese di implementazione delle beamlines, strumentazione ed estensione delle tecniche pump-probe accessibili all'utenza sia su FERMI che su ELETTRA. L'INFN è capofila della collaborazione e assegnatario del finanziamento che sarà ripartito con CNR e ST.

Progetto per una infrastruttura Distributed High Throughput Computing and Storage (DHTCS-IT) in Italia. Il progetto ha l'obiettivo di consolidare e far evolvere le attività che è stata realizzata nell'ambito di IGI in un quadro di portata internazionale. Il progetto include un programma nazionale e anche nel campo nazionale compiuto e i agree da "colleagues" fra le varie iniziative esistenti (o pianificate) previste per specifici ambiti territoriali o per comunità di utilizzatori definiti, come i Progetti PON, i Progetti POR, i progetti Smart Cities e Cluster Tecnologici e nei campi internazionali (progetti ESFRI).

La partecipazione del laboratorio del Gran Sasso, in qualità di capofila, all'ERIC - EUI, dei laboratori sotterranei europei composti da utenze più diffuse e maggiori nuovi carichi multitenuto, sulla ventilazione e sul personale per la gestione.

L'Italia, tramite l'INFN partecipa alla costruzione e messa in opera del sincrotrone SESAME nel Regno di Giordania. Il finanziamento dell'anno 2014 servirà a fornire, per lo più in kind e con aiuto di personale qualificato, elementi dell'acceleratore. Il sincrotrone è un progetto che ha un valore che trascende la scienza, pur non trascurandola, essendo una collaborazione che vede la presenza di molti paesi del Medio Oriente, Israele incluso.

Finanziamento per il completamento della costruzione e messa in esercizio dell'acceleratore lineare, ad alta intensità, di tipo RFQ, per il progetto IFMIF che ha lo scopo di studiare il danneggiamento da radiazione neutronica sui materiali per i reattori di fusione.

ELI - Extreme Light Infrastructure: ultra-high intensity short-pulse laser - è una facility Laser Pan-Europea che coinvolge 13 Stati membri e oltre 40 istituzioni scientifiche per costruire il primo laser nel mondo. Il finanziamento per il 2014 è stato destinato al completamento della infrastruttura distribuita ELI basata su 3 siti localizzati nell'Europa orientale, dove verranno costruiti i seguenti acceleratori: ELI-Berlin (Oignier), Beamline Pinar (Repubblica Ceca) e Protonuclear Pinar (Romania). L'Italia partecipa a tutti i progetti di ELL'assegnazione 2014 all'INFN copre, in particolare, la progettazione, la costruzione e sviluppo di componenti chiave per tutti e tre i "pilars" di ELI e prevede una collaborazione con divisione delle fisone con CNR e Elettra - Sincrotrone di Trieste S.p.A.

L'infrastruttura ESS - European Spallation Source - sarà la più intensa sorgente di neutroni operante al mondo, un'infrastruttura pan-europea disponibile per accogliere una comunità scientifica di circa 5000 ricercatori provenienti da molte aree scientifiche e tecnologiche. Gli intensi fasci di neutroni di bassa energia che saranno disponibili a ESS permetteranno nuove opportunità sperimentali per le misure in tempo reale, in situ, in vivo, incluse le misure di sistemi di complessità crescente comprendenti sia materiali organici che inorganici. Si prevede che ESS, come infrastruttura multidisciplinare, avrà un forte impatto e applicazioni in molti settori industriali. L'Italia partecipa alla fase di pre-costruzione e ha recentemente deciso di partecipare alla fase di costruzione che curerà 10 anni e allo sfruttamento della sorgente che proseguirà per almeno 20 anni. La quota 2014 copre i costi di progetto e costruzione che verranno conteggiati come contributi in-kind di INFN, che agisce come Ente capofila, e di CNR ed Elettra-ST. Tale finanziamento copre, per INFN, i costi di progetto per simulazioni elettromagnetiche di cavità a radiofrequenza, studi sulla dinamica del fascio di protoni e design di componenti meccanici e del vuoto della macchina, linee sperimentali e di controllo della sorgente ad acceleratore.

Programma quadriennale di consolidamento, completamento e miglioramento dell'infrastruttura distribuita, di rilevanza pan-europea costituita dagli acceleratori dell'INFN. Si tratta di infrastrutture di ricerca situate nei principali laboratori dell'INFN con caratteristiche complementari tra loro e aperte ad un'utenza internazionale e multidisciplinare. Il programma prevede: a) Legnaro il completamento del ciclotrone per consentire un'utenza sia per le ricerche di fisica nucleare che per la produzione di radioisotopi per radioterapia; a) Frascati il consolidamento dell'acceleratore Daphne, il potenziamento della linea di test e la progettazione e realizzazione della fase successiva della macchina a elettroni liberi SPARC; a) Firenze-LABEC il miglioramento delle prestazioni dell'acceleratore dedicato allo studio dei beni culturali e dell'ambiente; a Catania un intervento per aumentare l'intensità del ciclotrone al fine di consentire studi di avanzata nel campo delle matrici di transizione nucleare. Il finanziamento richiesto si riferisce alle opere previste nel primo anno del programma.

PER COPIA CONFORME  
Dr. SSD Melissa Valentini

Finanziamento delle attività di ricerca a valenza internazionale

Nome degli enti interessati	Nome progetto	Assegnazione 2013	Assegnazione 2014	Spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte
ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (INAF)	SKA	1.250.000	1.065.612	Il progetto SKA - Square Kilometer Array - riguarda la realizzazione di un radiotelescopio di nuova generazione che sarà il più potente strumento di mondo per l'osservazione dell'Universo. Il progetto, di scala globale e che vede la partecipazione di 55 nazioni in Europa, Nord America, Asia Orientale, Australia e Sudafrica, prevede l'installazione di migliaia di antenne, a basso tasso di inquinamento elettromagnetico, distribuite su 3000 km di lunghezza che dovrebbero funzionare in modo sincrono. Per la complessità tecnologica del progetto, le ricadute sull'industria avanzata sono elevatissime.
	E - ELT	3.200.000	2.727.966	European Extremely Large Telescope. Il progetto E-ELT fa capo all'European Southern Observatory (ESO) che di per sé riunisce la quasi totalità della comunità scientifica Europea della Astronomia Osservativa nel visibile e nell'infrarosso. La Infrastruttura E-ELT consiste nel telescopio più grande mai progettato sino ad ora (39 mt equivalente) e della strumentazione e corredo. L'Italia contribuisce alla gestione, progettazione, realizzazione ed integrazione finale di parte della strumentazione, in particolare l'unità di ottica adattiva multi-coniugata MAORY, uno strumento realizzato da un Consorzio Europeo con l'Italiano (INAF) e costruzione ed integrazione in Italia (Bologna). L'Italia inoltre è una potenziale sede per la coordinazione ed integrazione in futuro anche di questi progetti.
	SRT	3.000.000	2.557.468	SRT è una delle antenne di diametro più grande e di caratteristiche più performanti a livello europeo e mondiale. SRT, ubicato in Italia ed ha applicazioni varie che vanno dalla ricerca Astronomica alle comunicazioni con missioni spaziali di qualità mai precedentemente raggiunta. SRT è in fase di completamento per quanto riguarda la rete VLBI. La costruzione di SRT è completata e l'antenna è in fase di commissioning. Il sito è sviluppato al 60 per cento, la strumentazione di prima luce sviluppata. Il progetto prosegue con il completamento dello sviluppo del sito, della strumentazione.
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA (INGV)	CTA	-	852.489	Il Cherenkov Telescope Array (CTA) è l'osservatorio astronomico internazionale per raggi gamma nella regione del TeV. CTA è una grande facility raccomandata in Europa dagli "advisory body" ESFR, ASTRONET e ASPERA e negli USA nell'ambito della Decadal Survey 2010. La fase prototipo CTA è prevista cominciare già nel 2014, con l'obiettivo che l'Osservatorio divenga completamente operativo entro il 2020. L'INAF è il capofila della fornitura dei 70 telescopi di alta energia dell'array.
	EMSO	7.450.000 1.350.000	7.203.514 1.278.734	EMSO è la rete permanente europea di osservatori multidirezionali sottomarini che si estende nei mari e oceani europei dall'Artico al Mar Nero, attraverso l'Atlantico nord-occidentale e il Mediterraneo. Con il suo obiettivo di EMIO, il nuovo monitoraggio dell'ambiente marino con lo scopo di raccogliere lunghe serie temporali di misure fornite da un ampio numero di strumenti per lo studio dei fenomeni di fondo e la colonna d'acqua e con diverse scale temporali. Particolare attenzione è rivolta allo studio della biodiversità, alla migrazione dei geo-hazard e al ruolo degli oceani nei cambiamenti climatici. L'Italia ha coordinato la Preparatory Phase attraverso INGV con uno dei siti in acque italiane (Western Ionian Sea).
	EPOS	1.800.000	1.704.979	Il progetto EPOS - European Plate Observing System - selezionato nella Roadmap ESFR, intende creare una infrastruttura distribuita di osservazione, permanente e sostenibile, realizzata integrando gli esistenti network per il monitoraggio geofisico (osservatori sismici e geodetici) con gli osservatori locali (osservatori vulcanici), e con laboratori (laboratori per la fisica delle rocce e per la modellazione tettonica) presenti in Europa ed aree geografiche limitrofe. Al progetto EPOS partecipano 20 partners e 6 organizzazioni appartenenti a 25 paesi. L'Italia ha coordinato la Preparatory Phase attraverso INGV.
INDAM	Totale INGV	3.150.000	2.983.713 25.575	Scopo di questo Campionato è incoraggiare la Gioventù mediterranea, sia ragazzi che ragazze, a coltivare un interesse per la Matematica, una disciplina di grande importanza per la crescita della comunità culturale del Mediterraneo, con la sua molteplicità di nazioni e religioni.
	Totale INdAM	-	25.575	-
ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METEOROLOGICA (INRIM)	PROGRAMMI COMUNITARI DI RICERCA METEOROLOGICA (EURAMET)	1.530.000	1.304.309	Partecipazione a nome dell'Italia al Programma Comunitario EMRT (European Meteorology Research Programme) basato sull'Art. 185 del Trattato dell'Unione Europea, e versamento del contributo italiano al "common pot" per l'adesione all'associazione europea Euramet eV, che riunisce gli istituti nazionali di meteorologia e clima. La collaborazione degli istituti nazionali di meteorologia (NM) d'Europa nei settori quali la ricerca nel campo della meteorologia, la tracciabilità delle misure alle unità SI, il riconoscimento internazionale delle norme nazionali di misura e di calibrazione e le capacità di misura (CMC) dei suoi membri.
	Totale INRIM	1.530.000 1.000.000	1.304.309 852.489	EURO-ARGO è la componente Europea dell'infrastruttura di ricerca di scala globale dedicata all'osservazione in situ degli oceani come sorgente unica di informazione sul ruolo degli oceani nel sistema climatico. L'infrastruttura Euro-Argo è utilizza un sistema di circa 3000 boe, distanziate circa 300 km l'una dall'altra, attraverso tutta l'area oceanica libera dai ghiacci. Il programma internazionale Argo è sostenuto da World Meteorological Organisation's Climate Research Programme, il Global Ocean Observing System (GOOS), e l'intergovernamentale Oceanographic Commission.
ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE (OGS)	ECCSEL	500.000	428.245	ECCSEL sta per European Carbon Dioxide Capture and Storage Laboratory Infrastructure. Si tratta di un'iniziativa per la realizzazione di una infrastruttura pan-europea multiscientifica che colleghi i migliori laboratori esistenti in Europa per l'avanzamento delle tecniche CCS (CO2 Capture and Storage) e ne realizzi, a complemento di questi, di nuovi adatti a far avanzare le conoscenze e le competenze in questo importantissimo settore delle geoscienze applicate.
	PRACE	850.000	724.616	L'infrastruttura PRACE - The Partnership for Advanced Computing in Europe - rappresenta l'approccio strategico europeo per il calcolo ad alte prestazioni. PRACE concentra le risorse distribuite in un numero limitato di centri di punta a livello mondiale in una singola infrastruttura, connessa a centri di scala nazionale, regionale e locale, formando così una potente rete per il calcolo scientifico. Diversi architetturali della macchina servono a soddisfare le richieste delle diverse aree scientifiche e ricerche applicate. PRACE è una delle dieci infrastrutture della Roadmap ESFR che è passata in fase di implementazione. PRACE - OGS fornisce servizi a PRACE
TOTALE OGS	-	2.350.000	2.003.350	-

Handwritten signature or mark.

PER COPIAGGI CONFERIRLI  
Dr. SSA M. BISSI, Milano

Finanziamento delle attività di ricerca a valenza internazionale			
Nome degli enti interessati	Nome progetto	Assegnazione 2013	Assegnazione 2014
CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	ESS Spallation Source	5.800.000	
	NEFFA	2.250.000	
	ELETTTRA		5.328.050
	CERIC-ERIC	6.500.000	5.541.181
Totale CONSORZIO AREA RICERCA TRIESTE		14.550.000	10.869.230
STAZIONE ZOOLOGICA Anton Dohrn	EMBRIC	1.350.000	997.413
Totale Stazione Zoologica		1.350.000	997.413
TOTALE CONTRIBUTI INTERNAZIONALI AGLI ENTI		83.095.530	82.411.000

**PER COPIA CONFORME**  
*Dr. SSA Marissa Valentini*



## Finanziamento di particolari progettualità di carattere straordinario

Nome degli enti interessati	nome progetto	Assegnazione 2014	Assegnazione 2013	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	TALMUD	1.000.000	1.000.000	Si tratta del finanziamento del progetto pluriennale che vede il CNR collaborare con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane - Collegio Rabbinico Italiano (UCEI-CRI) per la traduzione integrale in lingua italiana, con commento e testo originale a fronte, del Talmud, opera fondamentale e testo esclusivo della cultura ebraica. Il progetto prevede un finanziamento complessivo al CNR di € 5.000.000,00, per l'importo di € 1.000.000,00 annui a decorrere dal 2010. Il 2013 e' il quarto anno di finanziamento del progetto. Il 2014 sarà il quinto e ultimo anno di finanziamento del progetto.
	Nuovi Farmaci per malattie rare	2.000.000	2.000.000	Il Centro per la ricerca delle malattie rare trascurate condurrà attività quali: Validare nuovi bersagli terapeutici nel campo delle malattie rare trascurabili; identificare, ottimizzare e brevettare nuove molecole attive su bersagli validati; Portare nuovi agenti fini a studi clinici umani di fase 1 o 1b. Il progetto prevede un finanziamento annuo di € 10.000.000,00 a decorrere dal 2011. Nel 2011 sono stati assegnati 6 Mi. di euro (in considerazione delle disponibilità complessive del capitolo). Per il 2012 l'assegnazione è di 2 Mi. Per il 2013 l'assegnazione è stata di 2 Mi. Per il 2014 l'assegnazione proposta è pari ad euro 2.000.000.
	Sportello della Matematica		220.000	Si tratta della creazione di uno Sportello Matematico per l'industria italiana presso l'Istituto per le applicazioni del calcolo N. Picone del CNR in sinergia con la Società Italiana per la Matematica applicata ed Industriale. Lo sportello matematico telematico gestito da un team di 4 Ricercatori svilupperà e risolverà problemi matematici posti dall'industria e nel caso di problemi di elevata complessità aiuterà l'industria ad individuare all'interno della Comunità matematica l'interlocutore. Il progetto prevede un finanziamento di € 220.000,00 per 3 anni a decorrere dal 2011; il 2013 è il terzo ed ultimo anno di finanziamento.
	Consorzio ANTARTIDE	23.000.000	23.000.000	La proposta di passare dal 18milioni al 22milioni del 2012 nasce da esigenze rappresentate dalla Commissione, CNR e Enea, di avere un finanziamento più idoneo alle attività previste e da definire nell'ambito del PEA (Piano Esecutivo Annuale) 2012. Per il 2013 l'assegnazione è stata di 23milioni. Per il 2014 l'assegnazione proposta è di 23milioni.
Totale CNR		26.000.000	32.220.000	
ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (INAF)	TNG (Telescopio nazionale Galileo)	400.000		Si tratta di un telescopio nazionale di 3,5 m di diametro, focalizzato su specifici programmi scientifici altamente competitivi soprattutto di caratterizzazione dei pianeti extrasolari. L'assegnazione proposta per l'anno 2014 è pari ad euro 400.000,00.
ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE (OGS)	NAVE EXPLORA	2.000.000	2.000.000	NAVE OCEANOGRAFICA EXPLORA L'istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS è proprietario della nave oceanografica EXPLORA, unica nave da ricerca italiana di proprietà di un ente pubblico certificata alla navigazione oceanica, attrezzata con strumentazione per rilievi morfobatimetrici ad alta risoluzione con endoscaggio multifascio da 100 a 800 metri di profondità. La nave necessita di continua accurata manutenzione ed è per tale scopo che il MIUR accorda da anni all'OGS uno specifico contributo straordinario, che anche per il 2012, 2013 e 2014 è determinato in € 2.000.000.
ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA (INDAM)	INDAM-Cofund-2012	300.000	200.000	PROGETTO COFUND Nell'ambito del VIII Programma Quadro della Comunità Europea, l'Istituto nazionale di alta matematica (INDAM) ha ottenuto un finanziamento per un programma quadriennale di borse di studio post-doc Marie Curie, di durata biennale, nell'ambito del programma "People Co-funding of Regional, National and International Programmes". Il contributo straordinario è previsto in € 200.000,00 annui per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012 ed è finalizzato a finanziare parte della quota di pertinenza dell'ente, prevista complessivamente nell'ordine di € 1.600.000,00. Il 2012 è da considerarsi ultimo anno del finanziamento. L'ente ha richiesto per il 2013 una nuova assegnazione del contributo per ulteriori 5 anni, avendo vinto un nuovo analogo bando INDAM-Cofund-2012 con la Comunità Europea. La richiesta è di € 400.000 annui per cinque anni, nel 2013 l'assegnazione è stata di 200.000 euro perché il progetto è cofinanziato. Nel 2014 l'assegnazione proposta è di Euro 300.000.
	CIAFM	100.000		Consorzio interuniversitario per l'alta formazione in matematica (CIAFM): costituito nel 2004 ha ottenuto il riconoscimento ministeriale. Il suo obiettivo è promuovere, coordinare e svolgere attività di formazione di studenti e ricercatori nelle scienze matematiche e nelle loro applicazioni. Sono soci fondatori la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Scuola Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste, l'INGAM, l'Università di Perugia, l'Università Milano Bicocca, l'Università Bocconi, il Politecnico di Milano e l'Università di Firenze. Per il 2014 l'assegnazione proposta è di Euro 100.000.
STAZIONE ZOOLOGICA ANTHON DORN	PROGETTO BIOGEM	1.500.000	1.500.000	Il Consorzio Biogem, Biogem (Biotecnologie e genetica molecolare nel Mezzogiorno), un consorzio formato da Cnr, Università di Napoli Federico II e la Stazione zoologica Dohrn di Napoli lavora per identificare meccanismi genetici preposti ad importanti funzioni fisiologiche e responsabili della alterazioni che producono nell'uomo rilevanti patologie. Ma Biogem sorge anche per attività di servizio con altre istituzioni scientifiche ed imprese ad alto contenuto tecnologico. Tra le attività anche la diffusione della cultura scientifica. Presso Biogem, infatti, in collaborazione con l'Università italiana, sono realizzati corsi di laurea magistrale, dottorati di ricerca e master. Periodicamente, inoltre, sono organizzati eventi di approfondimento e diffusione della cultura scientifica. L'assegnazione proposta per il 2014, pari a quella del 2012 e del 2013 è pari a euro 1.500.000.
TOTALE		30.300.000	35.920.000	

PER COPIA CONFORME  
D. Ssa Melissa Valentino

ENTE Capofila	Nome Progetto	Valore totale progetto (a)	Tempo di realizzazione	COMMENTO	Proposta Assegnazione 2015	Proposta Assegnazione 2014	RESIDUO DA ASSEGNARE (b-b)	TOTALE ASSEGNATO da DM AL 2013 (b)	2013		2012	2011
									Assegnazione prevista dal PNR	Assegnazione da DM riparto 2013	Assegnazioni e da DM riparto 2012	Assegnazione da DM riparto 2011
CNR	MEYDATA	40.000.000	dallo 01/01/2012 al 31/12/2015	ricevuta proposta di rimodulazione per il 2013, il progetto ha un piano operativo di 4 anni	9.064.219	9.064.219	18.128.438	21.871.562	8.000.000	7.871.562	6.000.000	6.000.000
CNR	CRISIS LAB	10.000.000	dallo 01/01/2012 al 31/12/2014		1.569.265	1.569.265	1.569.265	6.861.469	2.500.000	2.361.469	2.000.000	2.000.000
CNR	Epigenomica	30.000.000	dallo 01/01/2012 al 31/12/2014		4.457.797	4.457.797	8.915.594	21.084.406	5.000.000	7.084.406	8.000.000	8.000.000
CNR	La fabbrica del futuro	12.000.000	dallo 01/01/2012 al 31/12/2014		1.925.687	1.925.687	1.925.687	8.148.625	2.000.000	3.148.625	2.000.000	2.000.000
CNR	NanoMax	23.000.000	dallo 01/01/2012 al 31/12/2014	richiesta proroga fino al 31/12/2015	3.601.375	3.601.375	7.202.750	15.797.250	3.500.000	6.297.250	6.000.000	6.000.000
CNR	InterOmics	25.000.000	dallo 01/01/2012 al 31/12/2014	richiesta proroga fino al 31/12/2015	3.457.797	3.457.797	6.915.594	18.064.406	3.000.000	7.084.406	8.000.000	8.000.000

PER COPIA CONFORME  
Dr.ssa Melissa Valentini

ENTE Capofila	Nome Progetto	Valore totale progetto (a)	Tempo di realizzazione	COMMENTO	Proposta Assegnazione 2015	Proposta Assegnazione 2014	RESIDUO DA ASSEGNARE (a- b)	TOTALE ASSEGNATO da DM AL 2013 (b)	Assegnazione prevista dal PNR	Assegnazione da DM riparto 2013	Assegnazioni e da DM riparto 2012	Assegnazione da DM riparto 2011
CNR	RIMare	250.000.000	dallo 01/01/2012 al 31/12/2016	il residuo da assegnare e' già' depurato dagli 11 milioni che non verranno pagati della quota 2012 dopo valutazione commissione	11.000.000	8.000.000	237.500.000	1.500.000	90.000.000	1.500.000	31.486.250	47.000.000
ASI	COSMO SKYMED	600.000.000	dal 01/01/2010	Progetto di 7 anni per un valore complessivo di 600mil che e' stato finanziato con fondi dell'ente, da definire se il MIUR contribuisce	27.000.000			27.000.000		27.000.000		
AREA	Progetto Elettra- Fermi-Eurofel	45.000.000	dall'01/01/2011 al 31/12/2014		4.766.696	8.000.000	12.766.969	32.233.031	16.000.000	11.000.000	10.233.031	11.000.000
<b>TOTALE</b>					<b>39.842.836</b>	<b>67.076.140</b>	<b>284.783.762</b>					

PER COPIA CONFORME  
Dr. SSA *M. Tissa* Valentino

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR) MIUR - RIPARTO FOE 2014		2013		2014	
nome progetto	Ammontare	Ammontare	Ammontare Proposto	ASSEGNAZIONE ORDINARIA Quota 7% per premialità	
<b>CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR) MIUR - RIPARTO FOE 2014</b>					
<b>TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA</b>					
<b>500.404.843</b>					
<b>506.989.898</b>					
<b>506.989.898</b>					
Epigenomica	5.000.000	4.457.797	4.457.797	<p>spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte</p> <p>Progetto attinente lo sviluppo della scienza della vita e riguardante avanzamenti nella teoria di sequenziamento del DNA e RNA. Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione di molecole marker di malattie genetiche e multifattoriali per identificare efficaci antidoti farmacologici;</li> <li>- Analisi omiche, bioimaging, bioinformatiche;</li> <li>- Piattaforma genomica, proteomica, metabolomica;</li> <li>- Impatto;</li> <li>- Biotecnologie vegetali, neuroscienze, immunologia, immunobiotecnologia.</li> </ul> <p>Il progetto prevede, a partire dal 2011, il finanziamento di una somma complessiva di € 30.000.000 in 3 anni, di cui € 28.000.000 a valere sul FOE e € 2.000.000 finanziati con l'avanzo di bilancio dell'ente. Il progetto ha ricevuto una quota di finanziamento anticipata pari a € 1.000.000 nel 2010, una quota di finanziamento pari a € 68.000.000 nel 2011, € 7.084.406 nel 2012, € 5.000.000 nel 2013. Tenuto conto della disponibilità del capitolo l'assegnazione proposta per il 2014 è pari a € 4.457.797.</p>	
La fabbrica del futuro (piattaforma manifatturiera nazionale)	2.000.000	1.925.687	1.925.687	<p>Progetto orientato a un nuovo sviluppo sostenibile dell'ambiente manifatturiero, in particolare per promuovere più efficacemente il Made in Italy. Gli ambiti di ricerca riguardano: beni strumentali, sistemi di produzione avanzati, tipologie di fabbriche del futuro ad alto grado di adattabilità per i prodotti e di beni.</p> <p>Il progetto prevede, a partire dal 2011, il finanziamento di una somma complessiva di € 12.000.000 in 3 anni. Il progetto ha ricevuto una quota di finanziamento anticipata pari a € 1.000.000 nel 2010, € 2.000.000 nel 2011, € 3.148.625 nel 2012, € 2.000.000 nel 2013. L'assegnazione proposta per il 2014 è pari a € 1.925.687</p>	
NanoMax	3.500.000	3.601.375	3.601.375	<p>L'idea attiene lo sviluppo di una piattaforma innovativa automatizzata a contenuto nanotecnologico, per la diagnostica emergente molecolare multi-parametrica in vitro; in particolare verranno sviluppate e impiegate tecnologie in grado di consentire diagnostiche avanzate, basate su profili genetici e profili in centrati su marcatori proteomici e metabolomici. Il progetto prevede una quota complessiva di finanziamento pari a € 23.000.000 in 3 anni ed ha ricevuto assegnazioni pari a € 6.000.000 nel 2011, € 6.297.250 nel 2012, € 3.500.000 nel 2013. Tenuto conto della disponibilità del capitolo l'assegnazione proposta per il 2014 è pari a € 3.601.375.</p>	
InterOmics	3.000.000	3.457.797	3.457.797	<p>Sviluppo di una piattaforma integrata di conoscenze pluridisciplinari per l'applicazione delle scienze "omiche" alla definizione di bio-marcatori e profili diagnostici, predittivi e terapeutici. Il progetto propone un modello in rete coesultate da una serie di piattaforme tecnologiche orientate alla gestione dell'intera filiera delle scienze omiche (Genomica, proteomica, bioinformatica, metabolomica).</p> <p>Il progetto prevede una quota complessiva di finanziamento pari a € 25.000.000 in 3 anni ed ha ricevuto assegnazioni pari a € 8.000.000 nel 2011, € 7.084.406 nel 2012, € 3.000.000 nel 2013. Tenuto conto della disponibilità del capitolo l'assegnazione proposta per il 2014 è pari a € 3.457.797.</p>	
RitWare	1.500.000	8.000.000	8.000.000	<p>Questo progetto propone una ricerca scientifica e tecnologica dedicata al mare e a tutte le sue problematiche con i seguenti obiettivi fondamentali.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecnologie marittime</li> <li>- Tecnologie della pesca sostenibile</li> <li>- Tecnologie per la sostenibilità della gestione della fascia costiera</li> <li>- Costituzione di una rete internazionale di laboratori per il mar Mediterraneo</li> <li>- Adeguamento delle infrastrutture nazionali di ricerca con razionalizzazione della flotta nazionale di navi da ricerca oceanografiche attraverso refitting.</li> </ul> <p>Il progetto prevede, a partire dal 2011, il finanziamento di una somma complessiva di € 250.000.000 in 5 anni. Il progetto ha ricevuto una quota di finanziamento anticipata pari a € 10.000.000 nel 2010, e una quota di finanziamento pari a € 47.000.000 nel 2011, una quota di finanziamento pari a € 31.486.250 nel 2012 e pari a € 1.500.000 nel 2013. La quota di assegnazione proposta per il 2014 è pari a 8.000.000.</p>	

PER COPIA CONFORME  
Dr. Ssa Melissa Valentini

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR) MIUR - RIPARTO FOE 2014		2014		2013	
nome progetto	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte	Ammontare	Ammontare Proposto	Ammontare	Ammontare
NEXTDATA	NEXT DATA (Comitato Ev-K2-CNR (SHARE), CMC, INGV, ENEA, Università). Questo progetto riguarda la progettazione e implementazione di un sistema intelligente di raccolta, conservazione, accessibilità e diffusione dei dati ambientali e climatici. Alcuni Obiettivi: - Accumulare in modo autonomo e aperto - Aumentare la capacità di estrazione/significato dai dati - Rappresentare un utile riferimento per iniziative nazionali e internazionali (UNEP, WMO-organizzazione meteorologica mondiale, CMES, GEO/GEOS5) - Rafforzare il SEADATANET. Attivazione di reti di monitoraggio climatico ad alte quote; stazioni afferenti al GAW; cribo-archivi ambientali; sistemi osservativi marini; - Fredisposizione di archivi digitali ambientali di lungo periodo. Il progetto prevede un finanziamento complessivo di € 40.000.000 in 4 anni a decorrere dal 2011 ed ha ricevuto assegnazioni pari a € 6.000.000 nel 2011, € 7.871.562 nel 2012, € 3.000.000 nel 2013. Tenuto conto della disponibilità del capitolo l'assegnazione proposta per il 2014 è pari a € 9.084.219.	8.000.000	9.064.219		
CRISIS LAB	Applicazione delle teorie della complessità a strutture di network al fine di migliorare la conoscenza dei sistemi complessi reali di impatto sociale e la capacità di governance dei sistemi caratterizzati da proprietà collettive da individuare e controllare. Il progetto prevede un finanziamento complessivo di € 10.000.000 in 3 anni a decorrere dal 2011 ed ha ricevuto assegnazioni pari a € 2.000.000 nel 2011, € 2.361.469 nel 2012, € 2.500.000 nel 2013. L'assegnazione proposta per il 2014 va a coprire il saldo del finanziamento complessivo ed è pari a € 1.569.265	2.500.000	1.569.265		
<b>TOTALE PROGETTI BANDIERA E DI INTERESSE</b>				<b>28.800.000</b>	<b>32.076.140</b>
Von Karman Institute	Associazione internazionale di carattere scientifico, senza scopo di lucro, di diritto belga, con sede a Bruxelles, fondata nel 1956 su proposta del Prof. Von Karman. L'Italia è parte della data di Fondazione. Le attività dell'istituto sono dedicate alla formazione di ingegneri e ricercatori provenienti da paesi della NATO ed alla promozione di studi e ricerche nel campo della dinamica dei fluidi teorici, sperimentali e numerici. E' organizzato in 3 dipartimenti: Dipartimento Aerodinamica e Aerospaziale (Capo del Dipart. è il Prof. Herman Deconinck); Dipartimento della fluidodinamica applicata, ambientale e industriale (Capo del Dipart. è il Prof. Jean-Marie Buchlin); Dipartimento turbomacchine propulsione aerospaziale (Capo del Dipart. è il Prof. T. Harts).	194.530	170.498		
Human frontier	The Human Frontier Science Program (HFSP) è un programma, con sede a Strasburgo, in Francia, che finanzia la ricerca di base nelle scienze della vita. HFSP è sostenuto da 13 paesi e l'Unione europea. HFSP riceve un sostegno finanziario da parte dei governi o consigli di ricerca di Australia, Canada, Francia, Germania, India, Italia, Giappone, Repubblica di Corea, Nuova Zelanda, Norvegia, Svizzera, UK, USA, così come da parte dell'Unione europea. I fondi vengono combinati in un unico bilancio e sono attribuiti a premi sulla base del proprio sistema di peer HFSP della recensione sulla sola base dell'eccellenza scientifica.	1.071.000	844.817		
ESRF (Grenoble)	La European Synchrotron Radiation Facility (ESRF), sita a Grenoble (Francia), è la più potente installazione europea per la produzione di luce di sincrotrone di alta energia, utilizzata per esperimenti avanzati in numerosi settori scientifici (chimica, scienze dei materiali, fisica, nanotecnologie, biologia, geologia, archeologia e medicina). Offre 43 linee di raggi X di massima competitività a 13.000 utilizzatori negli ultimi tre anni, provenienti dai paesi membri e associati (20) e da circa 60 dal mondo intero. ESRF è una infrastruttura governata da un accordo internazionale cui partecipano 18 paesi europei e Israele, siglato nel 1998. La partecipazione italiana è gestita attraverso il CNR. ESRF sta realizzando un programma di upgrade (2009-2020) che permetterà un aumento in performance medio di circa 10.000 delle sue linee di raggi X, e restare il faro mondiale nella ricerca con luce di sincrotrone per i prossimi vent'anni.	3.450.000	3.537.831		
LENS	LENS è un'infrastruttura di ricerca in cui il laser è impiegato per lo studio della materia sotto vari aspetti: dalla fisica atomica alla fotochimica, alla biochimica e alla biofisica, dalla scienza dei materiali alla fononica ed all'ottica, alla fisica dei solidi e dei liquidi. Il LENS, istituito per legge statale nel 1991, è stato riconosciuto nel 1993 come Laboratorio di interesse europeo dalla Unione Europea.	100.000	85.249		
IPERION - CH	IPERION-CH: "Integrated Project for the European Research Infrastructures ON Cultural Heritage". Promuovere la creazione di una infrastruttura nazionale distribuita per la ricerca sui beni culturali, coordinata dal CNR con la partecipazione del MIBAC, e farne il nodo centrale di una più ampia infrastruttura europea, supportando in modo opportuno e sinergicamente coordinato i processi in atto. IPERION-CH è promosso da un consorzio di prestigiose istituzioni europee che mettono al servizio del patrimonio culturale una vasta gamma di tecniche diagnostiche innovative al fine di migliorare l'interpretazione, la conservazione e la catalogazione digitale di materiali e oggetti d'interesse archeologico, storico e artistico. IPERION-CH coinvolgerà qualche centinaio di ricercatori direttamente impegnati nell'infrastruttura, e un volume previsto di accessi di circa 200 ricercatori/anno.	500.000	426.245		
China-Italy Innovation Forum	Il China Italy Innovation Forum è la principale piattaforma italiana di cooperazione con la Cina in ambito scientifico e tecnologico; finalità dell'iniziativa è quella di creare partenariati italo cinesi in ambito tecnologico, produttivo e commerciale nei contesti innovativi ricerca - impresa. Il programma della collaborazione si struttura con matchmaking events annuali, che si svolgono alternativamente in Italia e in Cina, affiancati da servizi di informazione, animazione e supporto alla creazione di partenariati. Fanno da corollario a queste attività incontri, seminari, workshop e un'intensa azione di promozione istituzionale sotto l'egida dei rispettivi Governi, all'interno di uno storico programma di cooperazione bilaterale.		255.747,00		
Infrastruttura di ricerca delle scienze religiose	Scire (fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII): trattasi di un consorzio la cui finalità è quella di dotare il sistema della ricerca italiano di una infrastruttura di eccellenza nell'ambito della ricerca storico-religiosa europea ed internazionale denominata "RS - Religious Sciences" basata sulle dotazioni scientifiche e sulla rete di rapporti internazionali di Scire. Tale infrastruttura offrirà uno strumento di innovazione scientifica e di conoscenza dell'incidenza del dato religioso nelle società contemporanee ed è la base per la costruzione di un ERIC entro il 2018.		426.245,00		
Implementazione roadmap ESFRI	Si tratta della implementazione di alcuni progetti della Roadmap Europea ESFRI, sia di specifico interesse del CNR che allo stato attuale partecipa alle Fasi Preparatorie, sia da realizzarsi su specifica indicazione da parte del MIUR/DGIR. Le iniziative selezionate come mature e prioritarie dalla DGIR sono reperibili alla tabella "Dettaglio delle attività dell'internazionalizzazione della ricerca"	15.300.000	12.318.471		
<b>TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>				<b>20.815.630</b>	<b>18.065.102</b>

		CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR) MIUR - RIPARTO FOE 2014	
nome progetto	2013	2014	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte
	Ammontare	Ammontare Proposto	
TALMUD	1.000.000	1.000.000	Si tratta del finanziamento del progetto pluriennale che vede il CNR collaborare con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane - Collegio Rabbinico Italiano (UCEI-CRI) per la traduzione integrale in lingua italiana, con commento e testo originale a fronte, del Talmud, opera fondamentale e testo esclusivo della cultura ebraica. Il progetto prevede un finanziamento complessivo al CNR di € 5.000.000,00, per l'importo di € 1.000.000,00 annui a decorrere dal 2010. Il 2013 e' il quarto anno di finanziamento del progetto. Il 2014 sarà il quinto e ultimo anno di finanziamento del progetto.
Nuovi Farmaci per malattie rare	2.000.000	2.000.000	Il Centro per la ricerca della malattie rare trascurate condurrà attività quali: Validare nuovi bersagli terapeutici nel campo delle malattie rare trascurabili; Identificare, ottimizzare e brevettare nuove molecole attive su bersagli validati; Portare nuovi agenti fini a studi clinici umani di fase 1 o 1b. Il progetto prevede un finanziamento annuo di € 10.000.000,00 a decorrere dal 2011. Nel 2011 sono stati assegnati 6 Mi. di euro (in considerazione delle disponibilità complessive del capitolo). Per il 2014 si propone l'assegnazione di 2 Mi.
Consorzio CNCCS	4.600.000	-	CONSORZIO "Collezione Naturale di Composti Chimici e Centro di Screening -CNCCS" L'iniziativa ha lo scopo di sostenere l'avvio delle attività scientifiche pluriennali del Consorzio, di nuova istituzione, cui il CNR partecipa unitamente all'Istituto Superiore di Sanità, l'IRBM Science Park e altre istituzioni pubbliche che hanno manifestato il proprio interesse all'iniziativa. Il Consorzio ha come oggetto la costituzione di una collezione di molecole di origine sintetica e naturale e di biomateriali per la diagnosi precoce delle malattie, utilizzabile per applicazioni in diagnostica e farmaceutica. La partecipazione finanziaria del MIUR è prevista in € 6.000.000,00 per il 2010 e per ciascuno dei 2 anni successivi, da assegnare al CNR. Nel 2011 sono stati assegnati 4 Mi. (in considerazione delle disponibilità complessive del capitolo), che sono stati confermati anche per il 2012. L'assegnazione 2013 ha previsto complessivamente 4.600.000 milioni di euro.
GENHOME	3.000.000	-	Resort tecnologico per la ricerca genomica applicata alle scienze animali. Il progetto di ricerca principale, focalizzato sulla fertilità e lo sviluppo embrionale delle specie di interesse zootecnico, andrà oltre lo stato dell'arte creando nuove conoscenze sulla struttura del genoma delle specie domestiche, sulle variazioni e annotazioni delle sequenze geniche, sui pattern epigenetici e sull'influenza dell'ambiente sul controllo della variabilità fenotipica. Il progetto prevede un contributo di € 3.000.000 annui per 3 anni a decorrere dal 2011. Con l'assegnazione del 2013 viene coperto il contributo complessivo richiesto per il progetto.
Consorzio Antartide	23.000.000	23.000.000	La proposta di passare dai 18 ai 22 del 2012 nasce da esigenze rappresentate dalla Commissione CNR e Enea, di avere un finanziamento più idoneo alle attività previste e da definire nell'ambito del PEA (Piano Esecutivo Annuale) 2012. Per il 2013 l'assegnazione è stata di 23milioni.
SHARE	3.000.000	-	progetto Station at High: Altitude for Research on the Environment, che viene finanziato per il triennio 2011-2013 a seguito di un odg approvato dal Parlamento in occasione dell'approvazione della legge di stabilità 2011.
			<b>TOTALE PROGETTUALITÀ DI CARATTERE STRAORDINARIO</b>
			<b>36.600.000</b>
			<b>TOTALE ASSEGNAZIONI (importi arrotondati)</b>
			<b>586.120.373</b>
			<b>26.000.000</b>
			<b>583.131.140</b>

PER COPIA CONFORME  
Dr. ssa Melissa Valentino

12

AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI)			2013	2014
		ASSEGNAZIONE ORDINARIA		509.406.730
		Quota 7% per premialità		
<b>TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA</b>			<b>502.790.284</b>	<b>509.406.730</b>
AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI)			2013	2014
nome progetto	Ammontare	Ammontare Proposto		
COSMO SKYMED	27.000.000	27.000.000		
spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte  Costellazione di due satelliti con a bordo radar operanti in Banda X, per l'osservazione della superficie terrestre, a elevata risoluzione spaziale e temporale. Il progetto prevede anche una stazione terrestre dedicata alla ricezione, elaborazione e immagazzinamento dei dati di telerilevamento.  Obiettivi <input type="checkbox"/> Monitoraggio, sorveglianza e gestione rischi ambientali <input type="checkbox"/> Strategie di sorveglianza di interesse militare <input type="checkbox"/> Gestione risorse ambientali <input type="checkbox"/> Impatto <input type="checkbox"/> Miglioramento della sicurezza e qualità della vita. Costo stimato, anni e copertura Oneri complessivi € 600.000.000 in 7 anni, già a piano budget ed inserito nel PTA 2010-2012 di ASI. Copertura a carico dello stanziamento ordinario dell'ASI				
<b>TOTALE PROGETTI BANDIERA</b>			<b>27.000.000</b>	<b>27.000.000</b>
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI (importi arrotondati)</b>			<b>529.790.284</b>	<b>536.406.730</b>

PER COPIA CONFIDENZIALE  
Dott. ~~Messa~~ Valentina

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)				2013	2014
ASSEGNAZIONE ORDINARIA					238.474.880
Quota 7% per premialità					
TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA				235.377.441	238.474.880
ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)				2013	2014
nome progetto	Ammontare	2014 Ammontare Proposto	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte		
SuperB Factory	1.500.000		La finalità del progetto è quella di mettere a punto un nuovo e avanzatissimo acceleratore per elettroni e positroni ad alta luminosità in grado di rispondere a esigenze di Ricerca di base e di fisica applicata. Il progetto prevede un finanziamento complessivo di € 250.000.000 in 5 anni ed ha ricevuto un quota di assegnazione anticipata pari a € 19.000.000 nel 2010 a valere sul FOE Integrata da una quota di € 15.000.000 a valere su avanzo ente. Poiché il progetto ha tardato l'avvio la quota assegnata per il 2012 è stata ridotta ed è stata pari a € 18.891.750 ed a € 1.500.000 nel 2013. Il progetto in seguito è stato sospeso e poi chiuso e non sono previste assegnazioni ulteriori.		
<b>TOTALE PROGETTI BANDIERA</b>				<b>1.500.000</b>	
ITER e broader approach (quota parte INFN)			L'Italia partecipa all'impresa Comune Europea per il progetto di scala globale ITER dedicato allo sviluppo dell'energia da fusione (ITER-Broad Approach). ITER è un esperimento denominato "tokamak" progettato per dimostrare la fattibilità tecnologica e scientifica di un reattore a fusione su piena scala. Il progetto durerà 30 anni, di cui 10 per la costruzione e 20 per il funzionamento.		
ITER fusion for energy F4E	3.000.000	2.557.468	Fusion for Energy (F4E) è un'iniziativa comune dell'Unione europea per il supporto alle attività del progetto ITER. L'organizzazione è stata creata nell'ambito del trattato Euratom da una decisione del Consiglio dell'Unione europea. F4E è responsabile di fornire il contributo europeo a ITER, ed inoltre supporta la ricerca sulla fusione e iniziative di sviluppo. F4E è stabilito per un periodo di 35 anni dal 19 aprile 2007 ed ha sede in Spagna. Il contributo italiano per la partecipazione a tale Agenzia, pari a 569.400,00 è a carico dell'INFN e compreso nell'assegnazione.		
X-FEL	6.500.000	4.688.682	Lo European X-ray Free Electron Laser (European XFEL) è il progetto internazionale di costruzione di una nuova sorgente per la produzione e l'uso scientifico di impulsi ultra-brillanti e ultra-brevi di radiazione X con coerenza spaziale. L'infrastruttura, basata su un acceleratore lineare a superconduttore per elettroni lungo 1,7 km, fornirà gli impulsi di radiazione X che verranno indirizzati a 6 stazioni sperimentali per applicazioni scientifiche assolutamente innovative grazie alle prestazioni mai raggiunte fino ad oggi. Gli esperimenti, che ci si aspetta essere "rivoluzionari", riguarderanno molte discipline, dalla materia condensata alle nanoscienze, alla biologia strutturale. L'Italia ha firmato l'accordo di partecipazione e l'impegno a contribuire con una quota complessiva di 33 MEuro distribuita su più anni. L'assegnazione 2013 all'INFN copre i costi inerenti la collaborazione con DESY che inquadra la fornitura di cavità superconduttrici e criomoduli per il contributo industriale in-kind italiano sull'acceleratore, attività di R&D e la prosecuzione dei progetti PIK per le ulteriori forniture in-kind sulla parte sperimentale.		
EUROFEL	4.500.000	3.836.202	EUROFEL è un'iniziativa che prevede la creazione di un consorzio di interesse pan-europeo che unisca e coordini la progettazione e l'utenza del Free Electron Laser (FEL - Laser ad Elettroni Liberi) di energia intermedia previsti in Europa. Fanno parte del consorzio sette partners (Elettra - Sincrotrone Trieste S.C.p.A. - Italia, DESY-Germania, BESSY-Germania, MAXLab-Svezia e STFC-Regno Unito, PSI-Svizzera e INFN-Italia). Il progetto EUROFEL ha l'obiettivo di integrare le infrastrutture di tipo FEL che attualmente operano (FLASH), sono in fase di collaudo (FERMI@Elettra) o di progetto (PSI, MAXLab) in Europa in una infrastruttura distribuita che ottimizzi gli sviluppi tecnologici e l'offerta all'utenza scientifica anche coordinando la realizzazione di stazioni sperimentali complementari. I FEL sono amplificatori di radiazione di nuova implementazione che producono impulsi di luce coerente. Questi fasci rappresentano sonde ultraveloci per indagini sulla struttura atomica, elettronica e magnetica della materia. La quota 2013 coprirà le spese di implementazione delle beamlines, strumentazione ed estensione delle tecniche pump-probe accessibili all'utenza sia su FERMI@Elettra che su Elettra. L'INFN è capofila della collaborazione e assegnatario del finanziamento che sarà ripartito con CNR e Elettra - Sincrotrone Trieste S.C.p.A.		



MIUR  
RIPARTO FONDO ORDINARIO ENTI DI RICERCA ANNO 2014

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)		spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte	
nome progetto	2013 Ammontare	2014 Ammontare Proposto	
DHTC- IT	3.500.000	1.278.734	Progetto per una infrastruttura Distributed High Throughput Computing and Storage (DHTCS-IT) in Italia. Il progetto ha l'obiettivo di consolidare e far evolvere le attività che è stata realizzata nell'ambito di ICI in un quadro di portata internazionale. Il progetto intende, inoltre, riconfigurare sul panorama nazionale le attività nel campo del calcolo distribuito e i agire da "collante" tra le varie iniziative esistenti (o pianificate) previste per specifici ambiti territoriali o per comunità di utilizzatori definiti, come i Progetti PON, i Progetti POR, i Progetti Smart Cities e Cluster Tecnologici e nel campo internazionale i progetti ESFRI
GRAN SASSO	5.000.000	4.091.949	La partecipazione del laboratorio del Gran Sasso, in qualità di capofila, all'ERIC - EUL dei laboratori sotterranei europei comporrà utenze più diffuse e maggiori nuovi carichi per tutta la sua impiantistica. Pertanto si richiederanno importanti interventi infrastrutturali sull'impiantistica, sull'adeguamento delle sicurezza nelle grandi sale che diverranno multiutenze, sulla ventilazione e sul personale per la gestione.
SESAME	1.000.000	852.489	L'Italia, tramite INFN parteciperà alla costruzione e messa in opera del sincrotrone SESAME nel Regno di Giordania. Il finanziamento dell'anno 2013 servirà a fornire, per lo più in kind e con aiuto di personale qualificato, elementi dell'acceleratore. Il sincrotrone è un progetto che ha un valore che trascende la scienza, pur non trascurandola, essendo una collaborazione che vede la presenza di molti paesi del Medio Oriente, Israele incluso.
IFMIF	2.000.000	1.704.979	Finanziamento per il completamento della costruzione e messa in esercizio dell'acceleratore lineare, ad alta intensità, di tipo RFQ per il progetto FMIFF che ha lo scopo di studiare il danneggiamento da radiazione neutronica sui materiali per i reattori di fusione
ELI-Nuclear Physics	6.600.000	4.603.443	ELI - Extreme Light Infrastructure: ultra high intensity short pulse laser - è una facility Laser Pan-Europea che coinvolge 13 Stati membri e oltre 40 istituzioni scientifiche per realizzare i laser più intensi del mondo finalizzati allo studio della materia su scale temporali ultra-brevi. L'infrastruttura distribuita EU è basata su 3 siti localizzati nell'Europa orientale, dove verranno realizzati rispettivamente i cosiddetti 3 pilastri di ELI: Alto-second Pillar (Ungheria), Beamlines Pillar (Repubblica Ceca) e Photonic Pillar (Romania). L'Italia partecipa a tutti i pilastri di ELI. L'assegnazione 2013 attribuisce le spese per la progettazione e sviluppo di componenti chiave rilevanti per tutti e tre i "pilastri" di ELI e prevede una collaborazione con divisione delle risorse con CNR e Elettra - Sincrotrone di Trieste S.C.p.A.
ESS Spallation Source		6.819.915	L'infrastruttura ESS- European Spallation Source- sarà la più intensa sorgente di neutroni operante al mondo, un'infrastruttura pan-Europea disponibile per accogliere una comunità scientifica di circa 5000 ricercatori provenienti da molte aree scientifiche e tecnologiche. Gli intensi fasci di neutroni di bassa energia che saranno disponibili a ESS permetteranno nuove opportunità sperimentali per le misure in tempo reale, in situ, in vivo, incluse le misure di eventi dinamici su scala nanometrica. Questi esperimenti permetteranno di comprendere la struttura, la dinamica e la funzione di sistemi di complessità crescente comprendenti sia materiali organici e inorganici che i biomateriali. Si prevede che ESS, come infrastruttura multidisciplinare, avrà un forte impatto e applicazioni in molti settori industriali. L'Italia partecipa alla fase di pre-costruzione e ha recentemente deciso di partecipare alla fase di costruzione che durerà 10 anni e allo sfruttamento della sorgente che proseguirà per almeno 20 anni. La quota 2014 copre i costi di progetto e costruzione che verranno conteggiati come contributi in-kind di INFN, che agisce come Ente capofila, e di CNR ed Elettra-ST. Tale finanziamento copre, per INFN, i costi di progetto per simulazioni elettromagnetiche di cavità a radiofrequenza, studi sulla dinamica del fascio di protoni e disegno di componenti meccanici e del vuoto della macchina, sistemi di sincronizzazione e di strumentazione avanzata per la diagnostica del fascio. Da parte CNR e Elettra-ST proseguirà l'azione di sviluppo dei progetti di strumentazione delle linee sperimentali e di controllo della sorgente ad acceleratore.

PER COPIA CONFORME  
Dr. SSA *Valentina*

MIUR  
RIPARTO FONDO ORDINARIO ENTI DI RICERCA ANNO 2014

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)			
nome progetto	2013 Ammontare	2014 Ammontare Proposto	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte
Infrastruttura acceleratori dell'INFN		8.524.894	Programma quadriennale di consolidamento, completamento e miglioramento della prestazioni dell'infrastruttura distribuita di rilevanza pan-europea costituita dagli acceleratori di particelle dell'INFN. Si tratta d'infrastrutture di ricerca situate nei principali laboratori dell'INFN con caratteristiche complementari tra loro e aperte ad un'utenza internazionale e multidisciplinare. Il programma prevede: a) Legnaro il completamento del ciclotrone per consentire un utilizzo sia per le ricerche di fisica nucleare che per la produzione di radioisotopi per radiofarmaci; a Frascati il consolidamento dell'acceleratore Datn; il potenziamento della linea di test e la progettazione e realizzazione della fase successiva della macchina a elettroni liberi SPARC; a Firenze-LABEC il miglioramento delle prestazioni dell'acceleratore dedicato allo studio dei beni culturali e dell'ambiente; a Catania un intervento per aumentare l'intensità del ciclotrone al fine di consentire studi di avanguardia nel campo delle matrici di transizione nucleare. Il finanziamento richiesto si riferisce alle opere previste nel primo anno del programma.
<b>TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>			<b>32.100.000</b>
GISSI (Gran Sasso Science Institute)			<b>38.958.764</b>
Secondo quanto previsto da apposito emendamento al D.L. n. 5/2012 in fase di conversione			
<b>TOTALE PROGETTUALITA' DI CARATTERE STRAORDINARIO</b>			<b>-</b>
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI (importo arrotondato)</b>			<b>277.433.644</b>

PER COPIA COMPILATA  
Dr. Ssa Melissa Valentini

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (INAF)		2013	2014
ASSEGNAZIONE ORDINARIA			80.611.660
Quota 7% premialità			
<b>TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA</b>		<b>79.564.633</b>	<b>80.611.660</b>
<b>nome progetto</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	
	Ammontare	Ammontare proposto	
ASTRI	1.430.412	-	
<p>spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte</p> <p>Questa proposta è incentrata su osservazioni da terra per lo studio della più alta porzione di energia dei fotoni gamma. La sfida è far funzionare i rilevatori a terra per raggiungere competitività anche a livelli di energia fino ad oggi appannaggio dei satelliti.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo di specchi per osservazione da terra a basso costo di produzione con mantenimento di qualità ottiche più che soddisfacenti.</li> <li>- Ottiche per tecniche di investigazioni biomedicali non invasive.</li> <li>- Tecniche per la concentrazione di energia solare.</li> </ul> <p>Il progetto prevede, a partire dal 2011, il finanziamento di una somma complessiva di € 8.000.000 in 3 anni. Il progetto ha ricevuto una quota di finanziamento anticipata pari a € 3.000.000 nel 2010, una quota di finanziamento pari a € 2.000.000 nel 2011, € 2.000.000 nel 2012 e € 1.430.412 nel 2013. Il finanziamento complessivo del progetto è stato coperto con le quote assegnate dal 2010 al 2013.</p>			
<b>TOTALE PROGETTI BANDIERA</b>		<b>1.430.412</b>	
TNG Telescopio nazionale Galileo)	400.000		
<b>TOTALE PROGETTI STRAORDINARI</b>			<b>400.000</b>
SKA	1.250.000,00	1.065.612	
<p>Il progetto SKA - Square Kilometer Array - riguarda la progettazione e realizzazione di un radiotelescopio di nuova generazione che, a pieno regime, risulterà essere il più potente strumento al mondo per l'osservazione dell'Universo. Il progetto, di scala globale e che vede la partecipazione di 55 istituzioni di ricerca di 19 paesi in Europa, Nord America, Asia Orientale, Australia e Sudafrica, prevede l'installazione di migliaia di antenne, a basso tasso di inquinamento elettromagnetico, distribuite su 3000 km di lunghezza a coprire un'area di circa 1 milione di metri quadrati, e che dovrebbero funzionare in modo sincrono come un'unica vasta antenna. SKA è nella lista dei progetti selezionati dalla Roadmap ESFRI e la gestione della progettazione è attualmente affidata ad un consorzio internazionale in cui l'Italia è rappresentata dall'INAF. Per la complessità tecnologica del progetto, le ricadute sull'industria avanzata sono elevatissime.</p>			

PER COPIA CONFORME  
Dr. ssa Melissa Valentini

MIUR  
RIPARTO FONDO ORDINARIO ENTI DI RICERCA ANNO 2014

Radiotelescopio SRT (Sardegna)	3.000.000	2.557.468	SRT è una delle antenne di diametro più grande e di caratteristiche più performanti a livello europeo e mondiale. SRT è located in Italia ed ha applicazioni varie che vanno dalla ricerca Astronomica alle comunicazioni con missioni spaziali di qualità mai precedentemente raggiunta. SRT è inserita in grandi collaborazioni internazionali quali la rete VLBI. La costruzione di SRT è completata e l'antenna è in fase di commissioning. Il sito è sviluppato all'80 per cento, la strumentazione di prima luce sviluppata. Il progetto prosegue con il completamento dello sviluppo del sito, della strumentazione.		
ELT-ESO	3.200.000	2.727.966	European Extremely Large Telescope. Il progetto E-ELT fa capo all' European Southern Observatory (ESO) che di per se riunisce la quasi totalità della comunità scientifica Europea della Astronomia Osservativa nel visibile e nell'infrarosso. La Infrastruttura E-ELT consiste nel telescopio più grande mai progettato sino ad ora (39 mt equivalente) e della strumentazione a corredo. L'Italia contribuisce alla gestione, progettazione, realizzazione ed integrazione finale di parte della strumentazione, in particolare l'unità di ottica adattiva multi-coniugata MAORY, uno strumento realizzato da un Consorzio Europeo con PI Italiano (INAF) e costruzione ed integrazione in Italia (Bologna). L'Italia inoltre è una potenziale sede per la coordinazione ed integrazione in futuro anche di questi progetti.		
CTA		852.489	Il Cherenkov Telescope Array (CTA) è l'osservatorio astronomico internazionale per raggi gamma nella regione del TeV. CTA è una grande facility raccomandata in Europa dagli "advisory body" ESFRI, ASTRONET e ASPERA e negli USA nell'ambito della Decadal Survey 2010. La fase implementativa di CTA è prevista cominciare già nel 2014 con l'obiettivo che l'Osservatorio divenga completamente operativo entro il 2020. L'INAF è il capofila della fornitura dei 70 telescopi di alta energia dell'array.		
<b>TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>				<b>7.450.000</b>	<b>7.203.535</b>
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI (importo arrotondato)</b>				<b>88.445.045</b>	<b>88.215.195</b>

PER COPIA  
Dr. ssa *Kelisa Valentino*

MIUR  
RIPARTO FONDO ORDINARIO ENTI DI RICERCA ANNO 2014

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA (INGV)			
	2013	2014	2014
	ASSEGNAZIONE ORDINARIA		
		DLEG 104	48.831.353
		Quota 7% premialità	2.000.000
		<b>TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA</b>	<b>50.831.353</b>
			-
			46.197.105
<b>nome progetto</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	
	<b>Ammontare</b>	<b>Ammontare Proposto</b>	
<b>EMSO</b>	1.350.000	1.278.734	
<b>Coordinamento</b>			
	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte		
	EMSO è la rete permanente europea di osservatori multidisciplinari sottomarini che si estende nei mari e oceani europei dall'Artico al Mar Nero, attraverso l'Atlantico nord-occidentale e il Mediterraneo. Con una rete iniziale di 11 nodi, EMSO è rivolto al monitoraggio dell'ambiente marino con lo scopo di raccogliere lunghe serie temporali di misure fornite da un ampio numero di strumenti per lo studio dei fenomeni che interessano i fondali e la colonna d'acqua e con diverse scale temporali. Particolare attenzione è rivolta allo studio della biodiversità, alla mitigazione dei geo-hazard e al ruolo degli oceani nei cambiamenti climatici. L'Italia è il coordinatore internazionale del progetto con uno dei siti in acque italiane (Western Ionian Sea).		
<b>EPOS</b>	1.800.000	1.704.979	
<b>Coordinamento</b>			
	Il progetto EPOS - European Plate Observing System - selezionato nella Roadmap ESFR1, intende creare una infrastruttura distribuita di osservazione, permanente e sostenibile, realizzata integrando gli esistenti network per il monitoraggio geofisico (osservatori sismici e geodetici) con gli osservatori locali (osservatori vulcanici), e con laboratori (laboratori per la fisica delle rocce e per la modellizzazione tettonica) presenti in Europa ed aree geografiche limitrofe. Al progetto EPOS partecipano 20 partners e 6 organizzazioni appartenenti a 23 paesi. L'Italia è il coordinatore internazionale del progetto attraverso l'INGV.		
	<b>TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>		
			<b>2.983.713</b>
	<b>TOTALE ASSEGNAZIONI (importo arrotondato)</b>		
			<b>49.347.105</b>
			<b>51.815.065</b>

PER COPIA CONFORME  
Dr.ssa Melissa Valentini

ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA (INRIM)			
	2013	2014	2014
	ASSEGNAZIONE ORDINARIA		
			18.673.330
	Quota 7% premialità		
	TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA		
	18.430.791		18.673.330
nome progetto	2013	2014	
	Ammontare	Ammontare Proposto	
PROGRAMMI COMUNITARI DI RICERCA METROLOGICA (EURAMET)	1.530.000	1.304.309	
	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte		
	Partecipazione a nome dell'Italia al Programma Comunitario EMRP (European Metrology Research Programme), e versamento del contributo italiano al "common pot" per l'adesione all'associazione europea Euramet eV, che riunisce gli istituti nazionali di metrologia e coordina la collaborazione degli istituti nazionali di metrologia (NMI) d'Europa nei settori quali la ricerca nel campo della metrologia, la tracciabilità delle misure alle unità SI, il riconoscimento internazionale delle norme nazionali di misura e di calibrazione e le capacità di misura (CMC) dei suoi membri.		
	<b>TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>		
	1.530.000		1.304.309
	<b>TOTALE ASSEGNAZIONI (importi arrotondati)</b>		
	19.960.791		19.977.639

PER COPIA CONFORME  
Dr. Sc. Melissa Malinconico

ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE - OGS				2013	2014
ASSEGNAZIONE ORDINARIA					13.716.930
Quota 7% Premialità					
<b>TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA</b>				<b>13.538.767</b>	<b>13.716.930</b>
nome progetto	2013 Ammontare	2014 Ammontare Proposto	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte		
EuroArgo	1.000.000	852.489	EURO-ARGO è la componente Europea dell'infrastruttura di ricerca di scala globale dedicata all'osservazione in situ degli oceani come sorgente unica di informazione sul ruolo degli oceani nel sistema climatico. L'infrastruttura Euro-Argo è utilizzata un sistema di circa 3000 boe, distanziate circa 300 km l'una dall'altra, attraverso tutta l'area oceanica libera dai ghiacci. Il programma internazionale Argo è sostenuto da World Meteorological Organisation's Climate Research Programme, il Global Ocean Observing System (GOOS), e l'Intergovernmental Oceanographic Commission.		
PRACE	500.000	724.616	L'infrastruttura PRACE - The Partnership for Advanced Computing in Europe - rappresenta l'approccio strategico europeo per il calcolo ad alte prestazioni. PRACE concentra le risorse distribuite in un numero limitato di centri di punta a livello mondiale (world-class top-tier) in una singola infrastruttura connessa a centri di scala nazionale, regionale e locale, formando così una potente rete per il calcolo scientifico. Differenti architetture della macchina sono pensate per soddisfare le richieste delle diverse aree scientifiche e ricerche applicate. La struttura di PRACE può essere rappresentata con una piramide, dove i centri locali costituiscono la base della piramide, i centri nazionali e regionali lo strato intermedio, e i centri per il calcolo ad alte prestazioni la punta. PRACE è una delle dieci infrastrutture della Roadmap ESFRI che è passata in fase di implementazione.		
ECCSEL	850.000	426.245	ECCSEL sta per European Carbon Dioxide Capture and Storage Laboratory Infrastructure. Si tratta di un'iniziativa per la realizzazione di una infrastruttura pan-europea multicentrica che colleghi i migliori laboratori esistenti in Europa per l'avanzamento delle tecniche CCS (CO2 Capture and Storage) e ne realizzi, a complemento di questi, di nuovi adatti a far avanzare le conoscenze e le competenze in questo importantissimo settore delle geoscienze applicate.		
<b>TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>				<b>2.350.000</b>	<b>2.003.350</b>
NAVE EXPLORA	2.000.000	2.000.000	NAVE OCEANOGRAFICA EXPLORA L'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS è proprietario della nave oceanografica EXPLORA, unica nave da ricerca italiana di proprietà di un ente pubblico certificata alla navigazione oceanica, attrezzata con strumentazione per rilievi morfobatimetrici ad alta risoluzione con endoscaglio multifascio da 100 a 800 metri di profondità. La nave necessita di continua accurata manutenzione ed è per tale scopo che il MIUR accorda da anni all'OGS uno specifico contributo straordinario, che anche per il 2014 è determinato in € 2.000.000,00.		
<b>TOTALE PROGETTUALITA' DI CARATTERE STRAORDINARIO</b>				<b>2.000.000</b>	<b>2.000.000</b>
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI (importi arrotondati)</b>				<b>17.888.767</b>	<b>17.720.280</b>

STAZIONE ZOOLOGICA ANTHON DORN			
nome progetto	2013		2014
	Ammontare	Ammontare Proposto	
EMBRC Coordinamento	1.350.000	997.413	
	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte L'infrastruttura distribuita EMBRC - European Marine Biological Resource Centre - selezionata dalla Roadmap ESFRI è costituita da un network di laboratori europei di biologia marina e biologia molecolare che garantiscono: a) l'accesso a diverse aree marine costiere e relativi ecosistemi; b) l'offerta di organismi marini modello per la ricerca interdisciplinare; c) servizi coordinati comprensivi di biobanche e piattaforme dedicate alla genomica, alla biologia strutturale e funzionale, alla microscopia e alla bioinformatica; d) l'attività di formazione interdisciplinare nelle scienze biologiche marine e nella genomica adeguata agli utenti finali delle infrastrutture; e) il coinvolgimento su vasta scala degli utenti e dei cittadini in generale. EMBRC è una infrastruttura della Roadmap ESFRI a cui partecipano 13 centri europei altamente specializzati presenti in Francia, Gran Bretagna, Germania, Grecia, Norvegia, Portogallo e Svezia, oltre al Laboratorio Europeo di Biologia Molecolare (EMBL). L'Italia agisce da coordinatore internazionale attraverso la Stazione Zoologica Anton Dohrn.		
ASSEGNAZIONE ORDINARIA		Quota 7% per premialità	
TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA		12.590.722	12.756.409
TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE			
Consorzio BIOGEM	1.500.000	1.500.000	997.413
Il Consorzio Biogem, Biogem (Biotecnologie e genetica molecolare nel Mezzogiorno), un consorzio formato da Cnr, Università di Napoli Federico II e la Stazione zoologica Dohrn di Napoli lavora per identificare meccanismi genetici preposti ad importanti funzioni fisiologiche e responsabili della alterazioni che producono nell'uomo rilevanti patologie. Ma Biogem sorge anche per attività di servizio con altre istituzioni scientifiche ed imprese ad alto contenuto tecnologico. Tra le attività anche la formazione e la diffusione della cultura scientifica. Presso Biogem, infatti, in collaborazione con Università italiane, sono realizzati corsi di laurea magistrale, dottorati di ricerca e master. Periodicamente, inoltre, sono organizzati eventi di approfondimento e diffusione della cultura scientifica.			
TOTALE PROGETTUALITA' DI CARATTERE STRAORDINARIO		1.500.000	1.500.000
TOTALE ASSEGNAZIONI (importo arrotondato)		15.440.722	15.253.822

PER COPIA CONFORME  
Dr. ssa ~~Matteina~~ Valentin



MIUR  
RIPARTO FONDO ORDINARIO ENTI DI RICERCA ANNO 2014

CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE				2013	2014
ASSEGNAZIONE ORDINARIA					7.842.120
Quota 7% per premialità					
TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA				7.740.262	7.842.120
nome progetto	2013 Ammontare	2014 Ammontare Proposto	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte		
Progetto Elettra-Fermi-Eurofel	11.000.000	8.000.000	Sviluppo e costruzione di impianti che consentano la realizzazione e l'avvio del progetto FERMI - Elettra collegato al progetto di Infrastruttura EU-EUROFEL approvato a livello del Consiglio EU e inserito nella Roadmap ESFRI. Progetto già in fase di realizzazione con finanziamento parziale da EU-MIUR-Regione e da autofinanziamento. Il progetto prevede un finanziamento complessivo pari a € 45.000.000 in 4 anni ed ha ricevuto una quota pari a € 11.000.000 nel 2011, € 10.233.031 nel 2012, € 11.000.000 nel 2013. L'assegnazione proposta per l'anno 2014 è pari a € 8.000.000.		
<b>TOTALE PROGETTI BANDIERA</b>				<b>11.000.000</b>	<b>8.000.000</b>
ESS Spallation Source	5.800.000	-	L'infrastruttura ESS- European Spallation Source sarà la più intensa sorgente di neutroni operante al mondo, un'infrastruttura pan-Europea disponibile per accogliere una comunità scientifica di circa 5000 ricercatori provenienti da molte aree scientifiche e tecnologiche. Gli intensi fasci di neutroni di bassa energia che saranno disponibili a ESS permetteranno nuove opportunità sperimentali per la misure in tempo reale, in situ, in vivo, incluse le misure di eventi dinamici su scala nanometrica. Questi esperimenti permetteranno di comprendere la struttura, la dinamica e la funzione di sistemi di complessità crescente comprendenti sia materiali organici ed inorganici che i biomateriali. Si prevede che ESS, come infrastruttura multidisciplinare, avrà un forte impatto e applicazioni in molti settori industriali. L'Italia partecipa alla fase di pre-costruzione. La costruzione durerà 10 anni e lo sfruttamento della sorgente almeno 20 anni. La quota 2013 di Elettra Sincrotrone Trieste per il tramite di AREA copre i costi di progetto per simulazioni elettromagnetiche di cavità a radiofrequenza, studi sulla dinamica del fascio di protoni e disegno di componenti meccanici e del vuoto della macchina, sistemi di sincronizzazione e di strumentazione avanzata per la diagnostica del fascio. Proseguirà l'azione di sviluppo dei progetti di strumentazione come contributo in-kind dell'Italia a ESS. Elettra Sincrotrone Trieste è capofila per il tramite di AREA della collaborazione e assegnatario del finanziamento che sarà ripartito con CNR e INFN.		
NFFA	2.250.000	-	NFFA - Nano Foundry and Fine Analysis è il progetto di infrastruttura europea distribuita per le nano scienze che integra una struttura open-access di nano foundry con gli strumenti per l'analisi della materia basati sulle grandi sorgenti impulsate di radiazione. NFFA sviluppa la capacità di sintesi, nano fabbricazione, nano metrologia e manipolazione della materia con precisione atomica finalizzate allo sviluppo della ricerca su energia (drogano, superconduttori, catalisi), salute (nanobiologia, bio-medicina) e ambiente (ciclo dell'acqua). L'Italia ha il coordinamento europeo del progetto cui partecipano UK, Svizzera, Austria, Spagna. NFFA è l'unico progetto di infrastruttura di ricerca europea open-access per le nano scienze con integrazione diretta tra nanofoundries e sorgenti di radiazione. Elettra Sincrotrone Trieste per il tramite di AREA è il coordinatore europeo ed è assegnatario del finanziamento FOE che sarà ripartito con il CNR.		

PER COPIA CONTATTARE  
Dr.ssa Stefania Valentini

MIUR  
RIPARTO FONDO ORDINARIO ENTI DI RICERCA ANNO 2014

ELETTRA		5.328.059	Il Sincrotrone Elettra, con le attuali 26 linee di luce e 10 laboratori di supporto, con investimenti ottenuti nell'ambito di progetti europei, attrae e serve, in regime di Open Access, richieste di analisi e manipolazione micro e nanometrica da circa 3500 utilizzatori/anno da circa 50 Paesi EU e extra EU e da imprese. I campi di attività coperti vanno da medicina a beni culturali, formazione scientifico/tecnica, generazione di spin-off. Il laboratorio integra risorse umane e strumentali di Enti partner: IAEA, ICTP, CNR, INSTM, CNISM, Enti e Università italiane e della Repubblica Ceca, Austria, Germania, India.		
C-ERIC	6.500.000	5.541.181	C-ERIC - Center European Research Infrastructure Consortium C-ERIC è in fase di avanzata costituzione, con l'approvazione dei Ministri della Ricerca di 9 Paesi, che hanno indicato l'Italia come sede centrale e contribuiranno con l'apertura di un Centro Partner per ciascun Paese e con contributi in kind e dai propri fondi strutturali. Ogni Centro opererà in modo integrato e complementare con gli altri, e anche come ingresso e supporto nazionale. L'ambito è l'Analisi fine e la Sintesi dei Materiali, al livello nanoscienza e nanotecnologia. Questa infrastruttura distribuita si propone di contribuire al potenziamento della Regione Centro-Europea in materia di analisi e di sintesi di materiali avanzati e per le scienze della vita, creando una efficace interfaccia con le attività di ricerca ed innovazione tecnologica di questa ampia regione europea.		
<b>TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>				<b>14.550.000</b>	<b>10.869.239</b>
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI (importo arrotondato)</b>				<b>33.290.262</b>	<b>26.711.359</b>

~~PER COPIA CONFORME~~  
D. Valissa Valentini

MIUR  
RIPARTO FONDO ORDINARIO ENTI DI RICERCA ANNO 2014

ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA (INDAM)			
nome progetto	2013		2014
	Ammontare	Ammontare Proposto	Ammontare Proposto
	ASSEGNAZIONE ORDINARIA		
	Quota 7% su premialità		
	<b>TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA</b>		<b>2.225.899</b>
	<b>TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA</b>		<b>2.255.191</b>
	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte		
PROGETTO COFUND	200.000	300.000	
	<p>PROGETTO COFUND</p> <p>Nell'ambito del VIII Programma Quadro della Comunità Europea, l'Istituto nazionale di alta matematica (INDAM) ha ottenuto un finanziamento per un programma quadriennale di borse di studio post-doc Marie Curie, di durata biennale, nell'ambito del programma "People Co-funding of Regional, National and International Programmes".</p> <p>Il contributo straordinario è previsto in € 200.000 annui per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012 ed è finalizzato a finanziare parte della quota di pertinenza dell'ente, prevista complessivamente nell'ordine di € 1.600.000,00. L'ente ha richiesto per il 2013 una nuova assegnazione del contributo, avendo vinto un nuovo analogo bando con la Comunità Europea. La richiesta è di € 400.000 annui per 5 anni. L'assegnazione proposta per il 2014 è pari ad euro 300.000</p>		
CIAFM	-	100.000	
	<p>Consorzio Interuniversitario per l'alta formazione in matematica (CIAFM): costituito nel 2004 ha ottenuto il riconoscimento ministeriale. Il suo obiettivo è promuovere, coordinare e svolgere attività di formazione di studenti e ricercatori nelle scienze matematiche e nelle loro applicazioni. Sono soci fondatori la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Scuola Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste, l'INDAM, l'Università di Perugia, l'Università Milano Bicocca, l'Università Bocconi, il Politecnico di Milano e l'Università di Firenze. Per il 2014 l'assegnazione proposta è di Euro 100.000.</p>		
	<b>TOTALE PROGETTUALITA' DI CARATTERE STRAORDINARIO</b>		<b>200.000</b>
Campionato Matematico della gioventù mediterranea		25.575	
	<p>Scopo di questo Campionato è incoraggiare la Gioventù mediterranea, sia ragazzi che ragazze, a coltivare un interesse per la Matematica, una disciplina di grande importanza per la crescita della comunità culturale del Mediterraneo, con la sua molteplicità di nazioni e religioni.</p>		
	<b>TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>		<b>25.575</b>
	<b>TOTALE ASSEGNAZIONI (importo arrotondato)</b>		<b>2.425.899</b>
	<b>TOTALE ASSEGNAZIONI (importo arrotondato)</b>		<b>2.680.765</b>

MIUR  
RIPARTO FONDO ORDINARIO ENTI DI RICERCA ANNO 2014

TABELLA 15

MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO DI STUDI E RICERCHE "E. FERMI"		
	2013	2014
ASSEGNAZIONE ORDINARIA		1.867.603
Quota 7% su premialità		-
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI</b>	<b>1.843.346</b>	<b>1.867.603</b>

PER COPIA  
Dr. SSA ~~Valentini~~

ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI		
	2013	2014
ASSEGNAZIONE ORDINARIA		1.167.833
Quota 7% su premialità		-
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI</b>	<b>659.842</b>	<b>1.167.833</b>

**PER COPIA CONFORME**  
Dr. *Valentino*